

# Il nuovo contratto di servizio

BUSINESS PLAN

2022-2026

# Sommario

<b>Il messaggio del Presidente .....</b>	<b>4</b>
<b>Il messaggio del Direttore Generale .....</b>	<b>5</b>
<b>La nostra storia .....</b>	<b>6</b>
<b>I valori del gruppo.....</b>	<b>6</b>
Composizione del gruppo e assetto societario .....	8
Organi Sociali.....	8
Assetto societario .....	9
<b>Highlights Amiu Genova.....</b>	<b>12</b>
<b>Strategia industriale 2022/2026 .....</b>	<b>13</b>
Gli obiettivi del piano industriale .....	13
Principale gestore dei servizi nella Città Metropolitana.....	14
Città Pulita .....	15
Raggiungimento dei target RD .....	15
Punto di riferimento per la logistica del flusso dei rifiuti in Liguria .....	19
Potenziamento impiantistico e ottimizzazione logistica.....	19
AMIU efficiente, flessibile, competente e sostenibile .....	29
Efficientamento dei costi di gestione e dei processi decisionali .....	30
Gestione per obiettivi trasparenti, condivisi e sostenibili .....	31
Riqualificazione immagine aziendale .....	32
<b>Action plan.....</b>	<b>34</b>
Piano degli investimenti .....	34

Investimenti effettuati con mezzi propri e con finanziamenti bancari ..	36
Realizzazione nuove aree e impianti .....	37
Discarica di Scarpino .....	39
Patrimonio Immobiliare .....	40
Progetto Ecoisole .....	41
Automezzi tradizionali Genova .....	42
Contenitori Genova e Genovesato .....	42
Sistemi informativi .....	43
Progetti con finanziamenti nazionali e europei approvati.....	44
Progetti finanziati in fase di approvazione .....	50
Progetti in fase di presentazione – PNRR .....	51
Linea di intervento “A” .....	52
Linea di intervento “B” .....	53
Linea di intervento “C” .....	54
<b>AMIU e gli obiettivi di sostenibilità.....</b>	<b>55</b>
Fare la differenza.....	55
AMIU siamo noi .....	56
Dietro le quinte .....	57
<b>Conto Economico Riclassificato.....</b>	<b>58</b>
Conto Economico a valore aggiunto .....	58
Analisi Conto Economico .....	59
Analisi risultati economici.....	63
<b>Stato Patrimoniale Riclassificato .....</b>	<b>65</b>

Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità .....	65
<b>Rendiconto Finanziario .....</b>	<b>68</b>
Rendiconto finanziario OIC 10 .....	68

<b>Indici di monitoraggio del finanziamento bancario</b>	<b>70</b>
.....	70
<b>Posizione Finanziaria Netta .....</b>	<b>70</b>
<b>Allegati .....</b>	<b>72</b>

## Il messaggio del Presidente



Amiu Genova è chiamata alla prova dei fatti.

L'azienda deve onorare la fiducia che gli azionisti – Comune di Genova e Città Metropolitana di Genova – le hanno dato attraverso il Contratto di Servizio al “genovesato” della durata di 15 anni, rendendo finalmente possibile effettuare quegli investimenti che i cittadini attendono da anni nella direzione della chiusura del ciclo dei rifiuti sul territorio.

L'azienda deve onorare, inoltre, la fiducia dei propri “clienti” e delle istituzioni in genere, che consentono di dare concretezza agli intenti e ai progetti messi in campo per migliorare i servizi e per dotarsi dei mezzi necessari e al passo con i tempi.

L'azienda deve onorare, infine, la fiducia dei cittadini, soprattutto di quelli che si comportano correttamente, avendo attenzione e rispetto dell'ambiente in cui vivono e impegnandosi a fare la raccolta differenziata, consentendo a tutti di ridurre i costi e la produzione di rifiuti.

L'azienda deve ringraziare le donne e gli uomini che con il loro lavoro quotidianamente rendono possibile tutto questo, facendo spesso anche di più di quello che gli sarebbe chiesto dal contratto.

# Il messaggio del Direttore Generale

In un mondo che evolve e cambia in maniera spesso veloce, avere degli obiettivi chiari ci aiuta a essere coerenti e ci consente un maggiore impatto sia come azienda che come professionisti del settore.

In una realtà sempre più complessa, si ci focalizza sui sistemi articolati che caratterizzano il nostro mondo a funzionare, ad adattarsi e a evolversi in modo che possano essere di concreto beneficio per la società e la comunità.

Il Piano Industriale 2022-2026 illustra la conclusione della fase di start up dell'azienda verso "Il nuovo contratto di servizio" per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti del Genovesato per i prossimi 15 anni. AMIU è uno dei principali *player* in campo ambientale, non solo della Città Metropolitana di Genova, ma anche della regione Liguria.

Gli obiettivi sfidanti, ma possibili, portano a ridisegnare un'azienda che è proiettata a innovare, sperimentare e imparare dagli errori verso un Amiu efficiente flessibile competente e sostenibile.

## La nostra storia

Dal 1906 al 1986, il servizio di raccolta rifiuti era gestito direttamente dal Comune di Genova attraverso propri dipendenti ed il servizio si chiamava Nettezza Urbana. Negli anni '80, un percorso di cambiamento e di trasformazione, avveniva con la creazione di un'azienda municipalizzata che aveva come obiettivo quello di coniugare efficienza, corretta gestione economica, salute ambientale e tutela del lavoro.

# 1986

Nasce AMIU (Azienda Multiservizi e di Igiene Urbana) con lo scopo di gestire l'intero ciclo dei rifiuti urbani: dalla raccolta allo smaltimento.

# 1996

AMIU diventa Azienda Speciale; un ente del Comune con autonomia imprenditoriale e personalità giuridica.

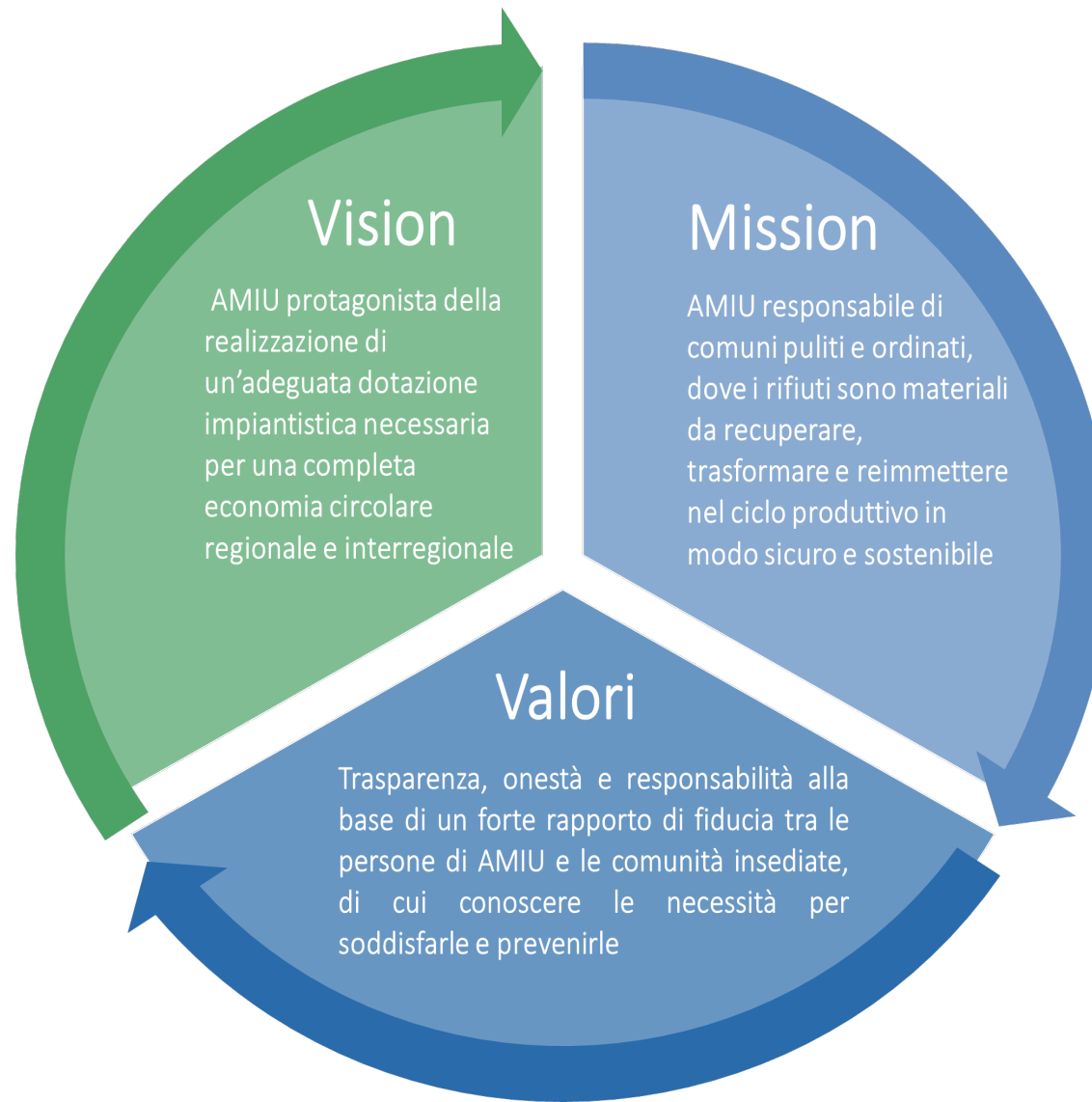
# 2002

AMIU diventa S.p.A. controllata al 100% dal Comune di Genova. Completa, in questo modo, il suo percorso evolutivo che la porta successivamente a configurarsi come Gruppo, organizzando aree di attività con società di scopo.

# 2021

A partire dal 1° Gennaio 2021 AMIU diventa il gestore del ciclo dei rifiuti in 31 dei comuni della Città Metropolitana di Genova.

## I valori del gruppo



# Composizione del gruppo e assetto societario

## Organi Sociali

---

### Consiglio di Amministrazione

Presidente – Pietro Pongiglione

Vice Presidente – Pietro Moltini

Consigliere di amministrazione – Simona Gagino

Consigliere di amministrazione – Federica Schiano Moriello

Consigliere di amministrazione – Federica Monti

### Collegio Sindacale

Presidente – Alessandra Ferrara

Sindaco Effettivo – Federico Diomeda

Sindaco effettivo – Enrico Vassallo

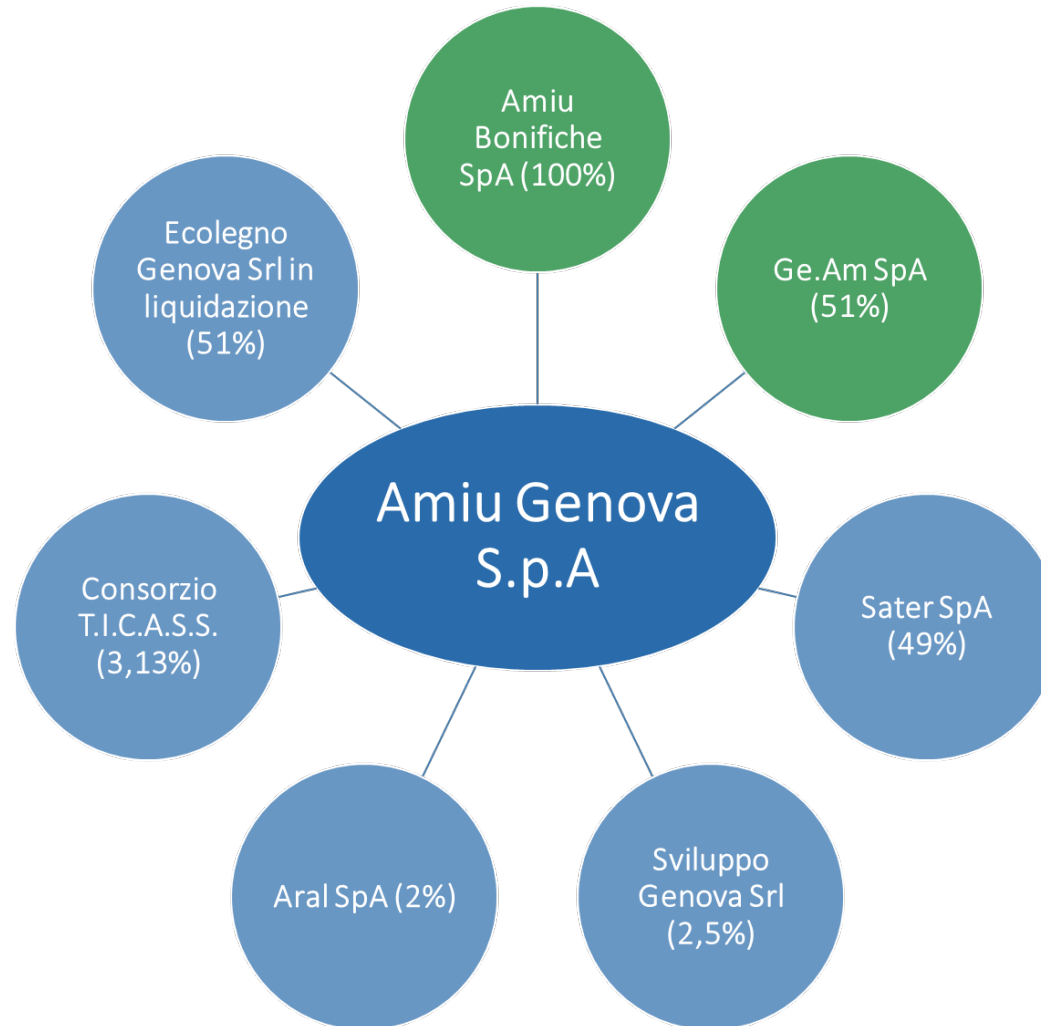
### Società revisione

PricewaterhouseCoopers SpA

## Assetto societario

---

Attraverso le società del gruppo, AMIU è in grado di coprire tutte le attività relative all'igiene urbana nei comuni in cui è gestore del servizio:



## AMIU Bonifiche SpA

Le attività di bonifiche ambientali, recupero di siti contaminati, gestione dell'amianto e disinfestazioni sono gestite da AMIU Bonifiche.

Nell'esercizio 2020 la Società ha superato la quota di quattro milioni di fatturato, con una riduzione di 1.098 mila euro, pari al 21% del totale del valore della produzione per effetto della contrazione del mercato. Tra gli eventi che hanno caratterizzato il 2020, vi è l'avvio dell'investimento previsto e programmato per la ristrutturazione dell'immobile da adibire a nuova sede aziendale e l'acquisto del fabbricato per complessivi 63 mila euro.

Per la natura dei business svolti, la gestione aziendale evolverà nel prossimo anno con sostanziale continuità. La gestione futura sarà condizionata dall'eventuale protrarsi dell'emergenza sanitaria legata all'epidemia da SARS-COV-2 e le ripercussioni che la stessa può avere sulle normative e le misure eventualmente da adottare in materia di contenimento e gestione dei contagi da COVID-19. Data l'esperienza maturata nell'anno in corso, nell'offerta di servizi legati alla sanificazione, potrebbe essere considerata come un'opportunità di ampliamento dei servizi offerti ai cittadini e alle organizzazioni comunali. Tra le attività previste e pianificate vi sono quelle legate alle opere nei cantieri delle discariche delle controllante di Scarpino e della Birra.

## GE.AM. SpA

Nel porto di Genova, AMIU opera attraverso Ge.Am., società costituita in partecipazione con l'Autorità Portuale (che ne detiene il 49%). Si occupa della gestione del ciclo integrato dei rifiuti in ambito portuale. Nell'esercizio 2020 la Società ha superato la quota 6 milioni di fatturato sostanzialmente in linea con l'anno precedente. Il settore in cui opera la società non ha subito significativi effetti dall'andamento del mercato.

## Sater Srl

La Società è stata costituita nel 2004, con il Comune di Cogoleto (che detiene il 51% delle azioni), per la gestione del ciclo dei rifiuti nel territorio comunale con affidamento in house sino al 31 dicembre 2020. A partire da gennaio 2021, Amiu Genova SpA è diventato il gestore del servizio integrato nel Comune di Cogoleto, la società ha continuato a svolgere attività accessorie per il Comune. E' intenzione del Management porre la società in liquidazione nel corso dell'anno successivo.

## Ecolegno Srl in liquidazione

La società è stata costituita nel 1998 in partner con EcoCart Srl. Amiu detiene il 51%. La sua attività è cessata ad agosto 2018 a seguito del crollo del Ponte Morandi, attualmente la società si trova in stato di liquidazione.

## Aral Alessandria Spa

L'Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A., in sigla A.R.AL., è la società di capitali che nel 2003 ha ereditato le proprietà e le attività operative in capo al precedente Consorzio Alessandrino dei Rifiuti Solidi Urbani; trasformatosi il 16/12/03, i sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n. 24 del 24/10/2002, in Consorzio di Bacino con compiti di governo della raccolta e smaltimento degli RSU, di gestione della tariffa rifiuti e di realizzazione delle strutture fisse a servizio della raccolta differenziata.

Amiu Genova detiene il 2% ed è partner strategico per le attività di separazione meccanica delle frazioni secca ed umida dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e del trattamento di alcune frazioni di raccolta differenziata. Aral Alessandria rappresenta per Amiu un partner strategico essenziale nella gestione del ciclo dei rifiuti, sono in corso valutazioni finalizzate al consolidamento della quota di partecipazione nella stessa società.

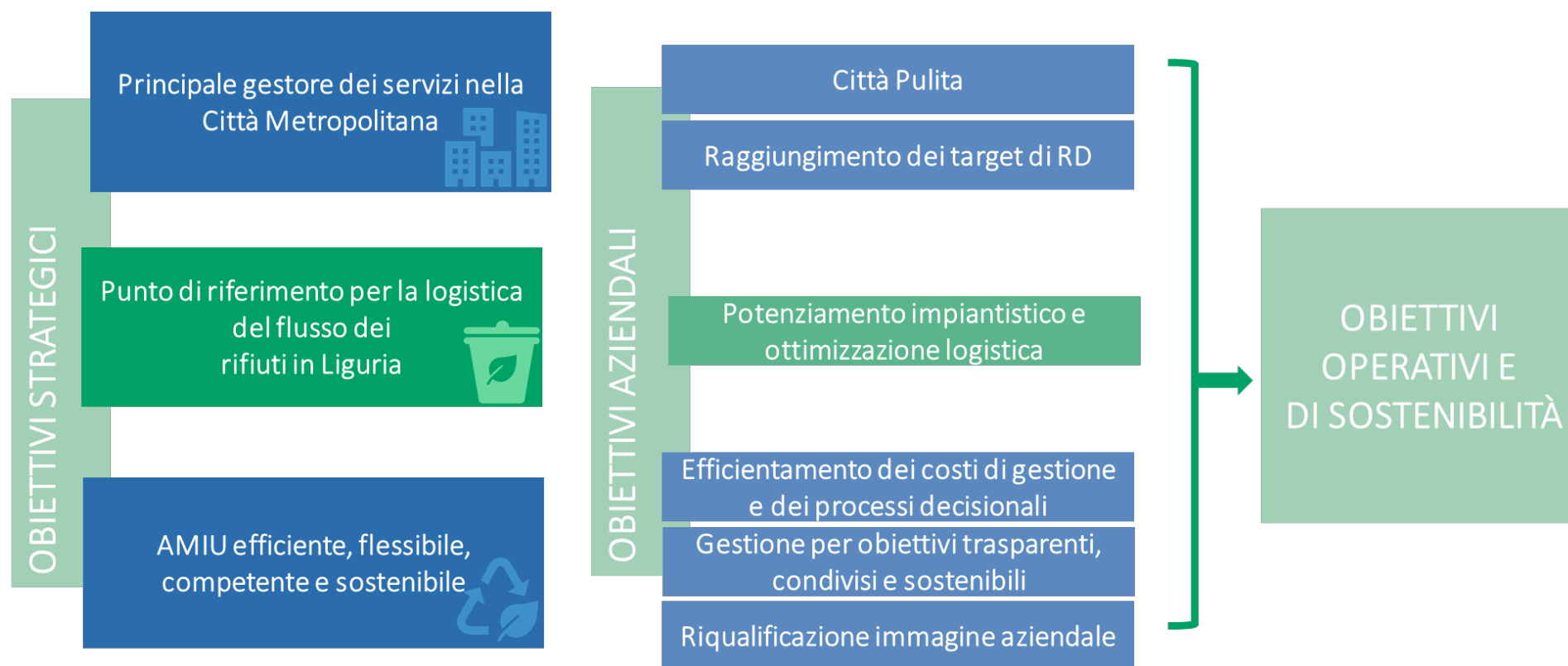
## Highlights Amiu Genova



# Strategia industriale 2022/2026

## Gli obiettivi del piano industriale

La strategia industriale 2022-2026 conferma e consolida i pilastri strategici delineati nel piano industriale 2021-2025, e li sviluppa sulla base dei risultati consolidati nel 2021, nonché alla luce degli obiettivi previsti dal nuovo contratto di servizio e dal Documento Unico di Programmazione (DUP).



## Principale gestore dei servizi nella Città Metropolitana

Le prospettive strategiche proiettano l'azienda come soggetto di riferimento per la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti nel territorio di riferimento.

I 31 Comuni del Genovesato in base alle previsioni per l'anno 2021 produrranno oltre 320 mila ton di rifiuti urbani, di cui circa 136 mila ton provenienti da raccolta differenziata, corrispondente ad una percentuale di circa il 41,75%

AMIU Genova gestisce dal primo giugno 2020 in qualità di capogruppo di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, con contratto di appalto in scadenza 31 dicembre 2021 il servizio di raccolta rifiuti e igiene urbana dei Comuni del Bacino del Golfo Paradiso: Recco, Uscio, Sori, Bogliasco, Pieve Ligure, Avegno. Nei comuni di Recco e Uscio AMIU è il gestore diretto del servizio. Per l'anno 2022 il servizio si intende prorogato in attesa nella nuova gara di appalto.

Al fine di ottimizzare il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e razionalizzare ogni aspetto dei costi di gestione la società ha definito aree territoriali ottimali per l'organizzazione dei servizi di raccolta. Nello schema a lato si riporta l'articolazione delle aree con i comuni afferenti a ciascuna di esse.



Si precisa che pur nell'ottica dell'ottimizzazione dell'efficienza del servizio, ogni Comune manterrà la propria autonomia sulle scelte di base del servizio offerto, al netto degli obiettivi da raggiungere, i quali sono stati indicati dall'ente territorialmente competente.

## Città Pulita

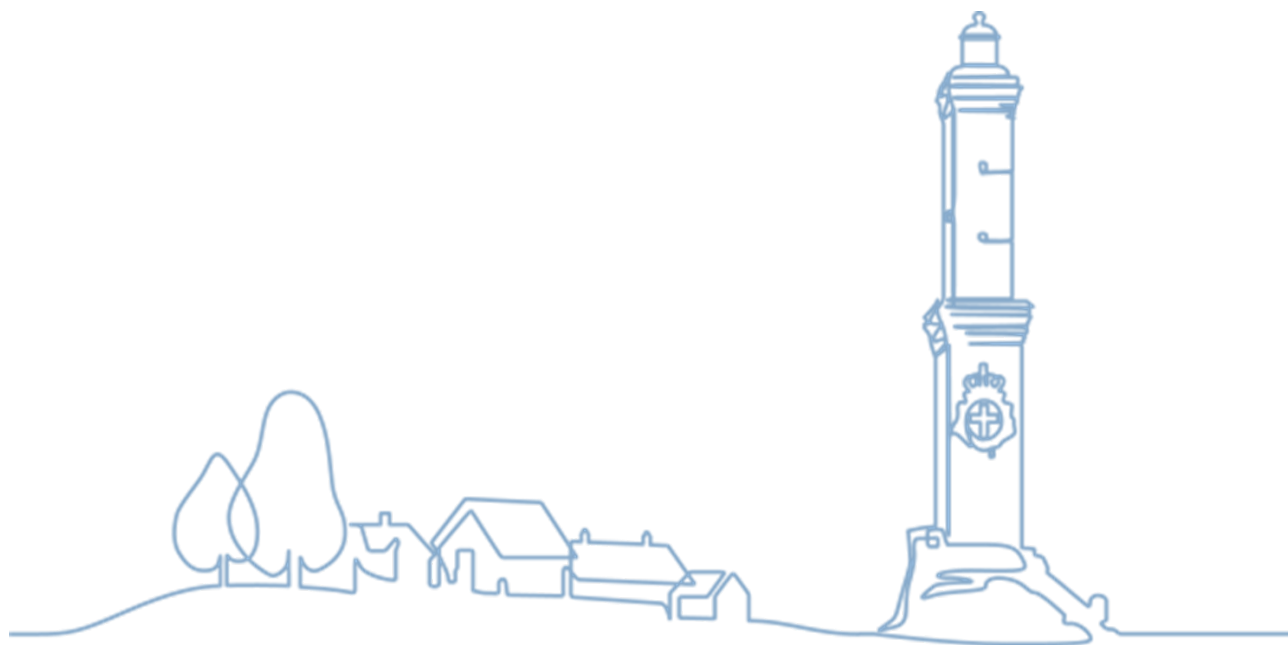
Città pulite è un obiettivo che si raggiunge insieme alle comunità insediate e alle civiche amministrazioni che le rappresentano.

Città pulite significa disporre di un ambiente comune dove vivere tutti meglio e dove accogliere chi vi entra.

In queste pagine si può apprezzare l'impegno della società, fatto di persone, investimenti, organizzazione.

Dalle periferie al centro città, dalle vallate all'area costiera, tutte le unità territoriali lavorano quotidianamente per offrire un servizio capillare e il più possibile puntuale, anche contrastando il degrado causato da chi non ritiene di rispettare le regole della normale convivenza civile.

Nei piani annuali delle attività presentati ai Comuni, in particolare per il Comune di Genova, sono stati inseriti standard di pulizia particolarmente elevati, possibili grazie agli investimenti previsti sia in mezzi che dotazioni di personale.



## Raggiungimento dei target RD

Nel 2021 si è conclusa la fase di start up dell'implementazione del servizio nei nuovi comuni del Genovesato affidatari del servizio. Il periodo transitorio di avvio delle nuove commesse del genovesato ha riscontrato alcune difficoltà operative e gestionali derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid 19 e dal prolungarsi delle gare per la realizzazione degli investimenti. Il subentro nei servizi integrati di gestione dei rifiuti è avvenuto gradualmente richiedendo una profonda conoscenza del territorio.

Ad oggi raggiungere i target prefissati nella strategia aziendale del piano 2022-2025 sarà un obiettivo sfidante ma raggiungibile.

Si riportano di seguito gli obiettivi da raggiungere nel 2022 per ogni bacino di competenza:

Comuni prossimi all'obiettivo	Comune	Modalità di raccolta	% RD obiettivo 2022	Strategia per raggiungere l'obiettivo
Area Genova	Genova	Misto	46,93% nel 2022 56,16% nel 2023 Oltre 65% nel 2024	Avvio del progetto ecoisole
	Davagna	Stradale	70 %	Avvio della raccolta della frazione organico
Area Costiera	Arenzano	Misto	70 %	Avvio del servizio porta a porta alle utenze non domestiche Introduzione di moduli informatizzati elettronici
	Cogoleto	Misto	75 %	Introduzione di moduli informatizzati elettronici
Area Valle Stura, Orba e Leira	Campo Ligure	Misto	71 %	Sostituzione dei cassonetti con sistema di chiusura chiave piana Avvio servizio di spazzamento meccanizzato e recupero delle terre Realizzazione di una forte campagna ambientale
	Masone	Misto	71 %	
	Rossiglione	Misto	71 %	
	Mele	Misto	71 %	
	Tiglieto	Stradale	71 %	
Area Val Polcevera	Campomorone	Misto	70 %	Conferma degli standard attuali di servizio

Comuni prossimi all'obiettivo	Comune	Modalità di raccolta	% RD obiettivo 2022	Strategia per raggiungere l'obiettivo
<b>Area Val Polcevera</b>	Ceranesi	Misto	70 %	Conferma degli standard attuali di servizio
	Mignanego	Misto	70 %	
	Sant'Olcese	Misto	70 %	
	Serra Riccò	Misto	70 %	
<b>Area Valle Scrivia</b>	Busalla	Misto	75 %	Ottimizzazione dei percorsi di raccolta Razionalizzazione delle postazioni Avvio progetto di comunicazione
	Casella	Misto	70 %	
	Crocefieschi	Stradale	70 %	
	Isola del Cantone	Misto	70 %	
	Montoggio	Misto	70 %	
	Ronco Scrivia	Misto	70 %	
	Savignone	Misto	70 %	
	Valbrevenna	Misto	70 %	
	Vobbia	Stradale	70 %	
<b>Area Val Trebbia</b>	Fascia	Stradale	70 %	Gestione della stagionalità Avvio raccolta frazione organico
	Fontanigorda	Stradale	70 %	
	Gorreto	Stradale	70 %	
	Montebruno	Stradale	70 %	
	Propata	Stradale	70 %	
	Rondanina	Stradale	70 %	
	Rovegno	Stradale	70 %	
	Torriglia	Stradale	70 %	

Amiu, oltre l'affidamento del contratto di servizio dei comuni del Genovesato in house, è gestore dei servizi di gestione dei rifiuti e di igiene urbana dei comuni di Recco ed Uscio. La commessa, che ha preso avvio a giugno 2020, ha scadenza il 31 dicembre 2021, e vede impiegate ad oggi 22 risorse operative sul territorio. L'appalto si ritiene ad oggi prorogato in attesa della nuova gara d'appalto.

Nella tabella sottostante si riportano i dati in termini di % RD del 2020, i quali sono ad oggi gli ultimi dati annuali consuntivi disponibili.

Comuni sotto obiettivo	Comune	Attuale Gestore	% RD attuale <sup>1</sup>
Area Extra contratto di servizio	Recco	Amiu Genova SpA	66,69%
	Uscio	Amiu Genova SpA	64,03%

---

<sup>1</sup> Dato ultimo disponibile: RD 2020

## Punto di riferimento per la logistica del flusso dei rifiuti in Liguria

### Potenziamento impiantistico e ottimizzazione logistica

La stima delle tonnellate annue di rifiuti che verranno prodotte nell'ambito del genovesato a regime, quando la città di Genova avrà superato il 65% di RD e gli altri Comuni il 70/75%, è quella indicata di seguito:



All'interno dell'ambito regionale ligure, AMIU rappresenta il principale gestore di rifiuti con un bacino di oltre 600.000 abitanti, che comprende il capoluogo di regione Genova e altri 30 comuni serviti in regime di *in house*, e due Comuni, Recco e Uscio, gestiti in appalto.

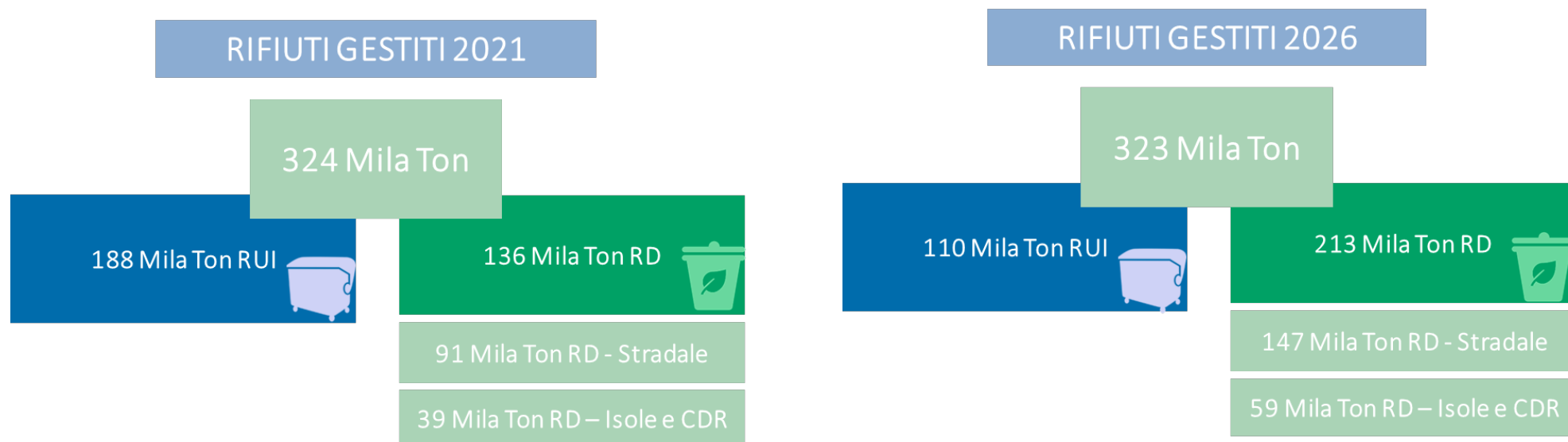
La quantità di rifiuti differenziati e indifferenziati gestiti da AMIU Genova ogni anno è paragonabile, nel nord Italia, soltanto a realtà metropolitane lombarde e piemontesi dove hanno sede città come Torino e Milano.

La situazione ligure e genovese presenta però una differenza sostanziale, che rende Genova e l'attività di gestione rifiuti di AMIU più simile a realtà del sud Italia che del nord Italia: la carenza di una adeguata impiantistica per la chiusura del ciclo.

La sfida di AMIU è quella di superare i vincoli di un territorio povero degli spazi necessari alla localizzazione di un'impiantistica adeguata, realizzando le condizioni migliori affinché la chiusura del ciclo avvenga alle condizioni migliori e più vantaggiose per il territorio e i cittadini dell'ambito.

L'approccio di AMIU per la chiusura del ciclo si basa su 3 assunti:

1. La realizzazione e rafforzamento di un sistema di trasferta adeguato ai volumi e al mix di rifiuti previsto nello scenario futuro del 65% di RD nella città di Genova e di oltre il 70% nel resto del territorio del genovesato;
2. La realizzazione di un'impiantistica propria o in partnership che garantisca l'autonomia;
3. Il consolidamento di una rete di fornitori selezionati tramite appalti trasparenti e di larga scala per la gestione della complessa logistica e avvio a riciclo dei rifiuti da RD con volumi minori e maggiore complessità e specializzazione del processo di trattamento per il riciclo.



Rispetto alla proiezione dei volumi di rifiuti raccolti per l'anno 2021, è atteso un incremento notevole della raccolta differenziata stradale, circa il 62%, motivato da un aumento di oltre il 200% della raccolta dell'umido (vera sfida dei prossimi 4 anni) e di circa il 50% della raccolta diversa da quella stradale (Centri di raccolta fissi e mobili e a domicilio), pur con volumi molto più contenuti rispetto alla raccolta stradale (circa un terzo).

Le quantità sopra riportate fanno riferimento ai risultati degli obiettivi di raccolta percentuale che si raggiungeranno a partire dal 2024.

Di contro, si assisterà alla riduzione della produzione di rifiuto urbano indifferenziato (RUI) (-41% circa), che si attesterà ad un volume consistente con la dotazione impiantistica già in fase di realizzazione (TMB di Scarpino).

In considerazione del cambiamento previsto è necessario non solo adeguare i sistemi di raccolta per raggiungere l'obiettivo, ma anche e soprattutto il sistema di trasferimento, che non dovrà essere focalizzato sulla gestione del rifiuto urbano indifferenziato (come accade oggi), ma sulla gestione di numerose frazioni di rifiuti differenziati.

## Stazione di trasferimento "Dufour"

È ormai in fase di progettazione preliminare la realizzazione del più importante centro di trasferimento della città di Genova, che sarà localizzato presso il sito di proprietà di AMIU Dufour in Corso Perrone.

Il sito è composto da un capannone delle dimensioni di 4.160 mq, con annessa area esterna delle dimensioni di 5.068 mq.

Attualmente il sito è adibito alla trasferimento dei seguenti rifiuti da raccolta differenziata:

- ⇒ Rifiuto organico (Circa 13.000 ton/anno).
- ⇒ Ingombranti raccolti tramite isole ecologiche, Ecovan e raccolta a domicilio (Circa 7.000 ton/anno).
- ⇒ Legno raccolto tramite isole ecologiche, Ecovan, raccolta a domicilio e servizio porta a porta di raccolta presso operatori ortofrutta (Circa 13.000 ton/anno).
- ⇒ RAEE conferiti direttamente presso il centro RAEE stesso o raccolti tramite Isole ecologiche e Ecovan (Circa 2.500 ton/anno)

Nella prospettiva futura sarà adibito alla trasferimento dei seguenti rifiuti:



Il completamento dei lavori di realizzazione del sito è previsto entro il 2023, con entrata in funzione operativa dell'impianto nell'esercizio successivo.

## Stazione di trasferimento secondaria di Volpara

La realizzazione del polo di trasferimento di Dufour, permetterà di decongestionare il sito di Volpara, che al pari di altri siti minori cittadini (es. CdR di Via dei Pescatori a servizio del centro storico), diventerà un sito di trasferimento per volumi contenuti (circa la metà degli attuali con riferimento al RUI), coperto e totalmente sostenibile.

Il superamento della centralità dell'attuale sito di trasferimento di Volpara è però condizionato da alcuni elementi critici che vanno attenzionati nella costruzione della strategia:

1. La mancanza di spazi adeguati per permettere l'effettuazione della demolizione di manufatti fatiscenti (vecchio inceneritore e silos) che ad oggi occupano prezioso spazio per la realizzazione delle necessarie coperture dell'area;
2. I tempi tecnici necessari allo spostamento di alcune attività che insistono sul sito di Volpara e che contribuiscono a creare interferenze e congestione (es. le officine meccaniche);
3. La necessità di avere pronto il nuovo hub dei rifiuti di Dufour prima di spostare molti flussi in trasferimento.

La realizzazione di una adeguata trasferimento deve andare di pari passo con la realizzazione di iniziative impiantistiche che garantiscano l'autonomia o quantomeno la stabilizzazione degli sbocchi per la gestione dei rifiuti con maggiore volume e costo. Tutto questo al fine di garantire la stabilità del sistema di raccolta e avvio a recupero e per ridurre al massimo i costi di trasporto e trattamento e, ove possibile, massimizzare anche i potenziali ricavi.

## Impianto di selezione della plastica di Sardorella

In Via Sardorella AMIU è proprietaria dal 2020 del sito impiantistico e operativo costituito ad oggi da:

- ⇒ Impianto di selezione del multimateriale, plastica e lattine (circa 15.000 ton/anno);
- ⇒ Unità territoriale di riferimento per gli operatori della Valpolcevera;
- ⇒ Capannone non utilizzato da ristrutturare.

L'impianto di selezione del multimateriale (plastica e lattine) localizzato nel sito in oggetto è ormai ampiamente ammortizzato e obsoleto rispetto alle performance richieste dal mercato dei materiali da riciclo.

Per questo motivo è stata avviata una valutazione di opportunità di attuare un *revamping* dell'impianto esistente o addirittura realizzare un nuovo impianto, anche alla luce dell'opportunità di attingere a finanziamenti PNRR esplicitamente dedicati all'impiantistica per il riciclo.

## Gestione e strategia di filiera

Di seguito sono riportate le prospettive di gestione di ciascun flusso di rifiuti da gestire a regime:

STRATEGIA	RIFIUTO	Quantità
Iniziative impiantistiche AMIU	Plastica vendita consorzio Corepla	18 Mila Ton
	Verde	4 Mila Ton
	Legno	4 Mila Ton
	Ingombranti	7 Mila Ton
Gestione in project financing	Vetro	20 Mila Ton
	RUI Impianto realizzato in project financing	20 Mila Ton
Gara tra fornitori esterni	Inerti domestici	9 Mila Ton
	Tessili	4 Mila Ton
	Terre da spazzamento	1 Mila Ton
	Altri materiali RD	1 Mila Ton
Vendita su mercato	Carta	28 Mila Ton
	Cartone	9 Mila Ton
	Metalli	7 Mila Ton
Accordi con consorzi di filiera	RAEE	7 Mila Ton
In fase di definizione	Organico (FORSU)	71 Mila Ton

Le prospettive di gestione mostrano l'impegno di AMIU nella realizzazione di iniziative impiantistiche sui principali flussi di rifiuti. Di seguito la strategia prevista per ciascuna filiera.

**Plastica e lattine (multimateriale leggero)** AMIU è proprietaria del sito industriale di Via Sardorella nel quale, ad oggi è localizzato un impianto per la selezione del multimateriale da avviare tramite il Consorzio di filiera COREPLA agli impianti di Selezione Secondaria per la successiva valorizzazione. L'impianto è ormai datato e totalmente ammortizzato oltre che sfruttato in tutta la sua capacità. Al fine di garantire le necessarie performance di selezione per proficua valorizzazione è necessario procedere a un revamping o addirittura ad una sostituzione integrale dell'impiantistica utilizzata.

La valutazione della dimensione di investimento da realizzare dipende dai seguenti fattori ad oggi in fase di verifica:

- ⇒ L'adeguatezza del sito in termini di strutture immobiliari e spazi aperti disponibili per la realizzazione di un impianto che possa gestire i volumi previsti e garantire performance di alto livello;
- ⇒ La disponibilità di un altro sito in cui localizzare l'impiantistica necessaria per le altre filiere su cui si vuole intervenire (ingombranti, legno RAEE), che in una prima ipotesi potrebbe essere localizzata proprio nel sito di Sardorella qualora fosse sufficiente l'attuale spazio utilizzato;
- ⇒ La possibilità di attingere ai finanziamenti messi a disposizione dal MITE a valere sul PNRR Avviso M2C.1.1 I1.1 linea B - Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata.

**Organico (FORSU)** Il Piano Metropolitan ad oggi prevede la realizzazione di un impianto pubblico nella città Metropolitana di Genova per il trattamento della FORSU. Ad oggi è in fase di individuazione un sito adeguato per la realizzazione di un impianto che soddisfi, eventualmente anche parzialmente, le esigenze di trattamento dei rifiuti di Genova e del genovesato.

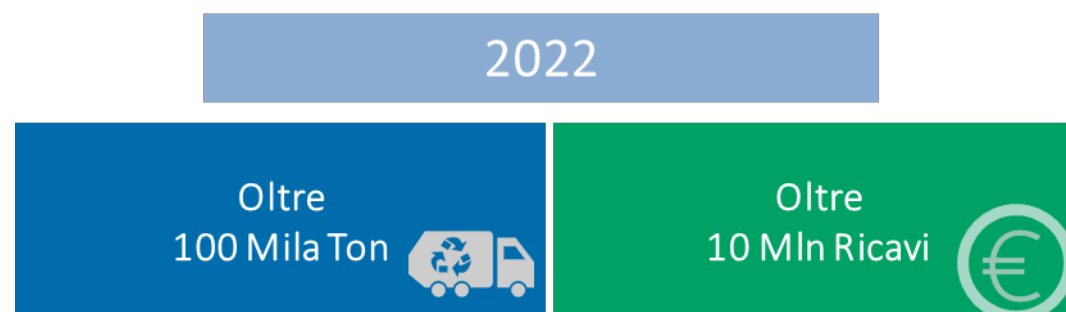
**Legno, Ingombranti, Verde e RAEE** Con riferimento a questi rifiuti la strategia industriale prevede l'individuazione di un'area dedicata in cui svolgere attività di selezione e triturazione per l'invio a centri di riciclo. L'iniziativa può avere sviluppi futuri con riferimento alle attività di trattamento eseguite, fino alla produzione di sottoprodotti per le filiere produttive di riferimento.

## Polo impiantistico di Scarpino

### Discarica

La Discarica di Scarpino è situata sul monte che le dà il nome, occupa una superficie di oltre 400.000 m<sup>2</sup> ed è costituita dai due vecchi lotti di discarica denominati “Scarpino 1” e “Scarpino 2” e dalla nuova discarica “Scarpino 3”.

Per l’anno 2021 è previsto l’abbancamento di circa 111.000 tonnellate di rifiuti per una volumetria complessiva di circa 295.000 m<sup>3</sup> da inizio coltivazione di Scarpino 3.



In accordo con le linee strategiche tracciate per l’area della discarica, nel corso del 2022 proseguiranno i lavori di copertura dei cantieri della precedente discarica, riferiti al progetto P6, con la realizzazione del nuovo lotto denominato P6B

Per l’anno 2023 è prevista l’entrata in funzione del nuovo invaso di Scarpino 3 relativo al progetto P1B.

## Impianto di trattamento del percolato

L'impianto di trattamento del percolato di scarica, prodotto da Scarpino 1 e Scarpino 2, con capacità di trattamento di 220 m<sup>3</sup>/h denominato SIMAM2 è stato realizzato dall'Azienda SIMAM S.p.A. attraverso un contratto di noleggio e gestione full-service con possibilità di riscatto da parte di AMIU.

Nel corso dell'anno 2021 sono proseguiti i lavori di impermeabilizzazione delle scarpate a sud dell'impianto e la riprofilatura, con la posa delle canalette di raccolta delle acque meteoriche, con la realizzazione della pista per ingresso mezzi in area denominata "nuovo magazzino" e con la posa della recinzione intorno all'area dell'impianto denominato "SIMAM2".

Inoltre sono stati autorizzati:

- ⇒ Il funzionamento nella nuova modalità che prevede in condizioni normali l'assenza di produzione di concentrato e la produzione di solfato d'ammonio;
- ⇒ La nuova procedura di emergenza per la gestione del percolato.

A settembre 2021 il Comune di Genova ha confermato il finanziamento dei progetti che AMIU ha presentato nell'ambito del Programma finanziario PON METRO 2014-2020 tra cui il [progetto](#) "DAL PERCOLATO, ACQUA E MATERIA".

Nell'ambito del finanziamento, che dovrà concludersi nel 2022, AMIU intende riscattare l'esistente impianto a osmosi inversa che tratta la totalità del percolato di Scarpino 1 e 2 con volumi variabili compresi tra i 600.000 ed il 1.000.000 di mc annui.

L'impianto è già stato oggetto di un primo intervento di revamping da parte di SIMAM, finalizzato ad orientare la gestione operativa verso la riduzione massima dell'impatto sull'ambiente tramite la riduzione del concentrato da smaltire.

## Impianto trattamento meccanico biologico (TMB)

A seguito delle autorizzazioni ottenute nel corso degli anni passati proseguono i lavori per la realizzazione dell'impianto TMB in Project Financing con IREN Ambiente Spa.

Sono attualmente in atto i lavori di riprofilatura delle superfici restanti, per il 2022 è previsto il completamento del capping sull'area del progetto P4int e sulle scarpate a tergo dei muri e saranno completati i cordoli di sommità.

Il completamento della realizzazione dell'opera comprese le operazioni di collaudo, è previsto durante l'autunno 2022.

## Biodigestore

Il Piano Regionale dei Rifiuti della Liguria e il Piano Metropolitano prevedono la realizzazione di un biodigestore nella città di Genova, a servizio dell'area metropolitana.

Inoltre è ormai un dato di fatto l'opportunità delle risorse disponibili nell'ambito del PNRR contenute nel Decreto 396 del 28.09.2021 "Criteri di selezione per accedere ai finanziamenti destinati al miglioramento della raccolta differenziata e alla realizzazione e all'ammodernamento di impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani". Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica. Componente 1 Economia circolare e agricoltura sostenibile.

L'Avviso M2C.1.1 I 1.1 nell' Intervento B prevede il finanziamento di progetti impiantistici fino a 40.000.000€ per l'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata.

In particolare viene specificata la possibilità di presentare progetti volti alla realizzazione di impianti di trattamento della frazione organica previa digestione anaerobica (a secco, umido o a processo misto) con cattura del biogas.

Attualmente è in fase di studio la fattibilità di un impianto di digestione anaerobica per il trattamento della FORSU con produzione di biogas ed energia elettrica da realizzare all'interno del polo impiantistico di Scarpino.

L'impianto potrebbe avere una dimensione minima (circa 15.000 ton/anno) e si posizionerebbe quale integrazione e completamento di un sistema impiantistico di trattamento della FORSU integrato tra regione Liguria e regione Piemonte.





## Gestione discarica

In ottemperanza alle prescrizioni, per l'anno 2022 sono previsti i monitoraggi di aria, acque profonde, superficiali e di ruscellamento, stabilità, inclinometrici e saranno eseguiti controlli su tutti i flussi di rifiuti in ingresso.

Nel corso del 2022, AMIU installerà a Scarpino, nell'ambito del finanziamento a valere sul [programma](#) finanziario PON METRO 2014-2020, un campo fotovoltaico per autoconsumo da circa 1,5 MW.

## Altre iniziative industriali

Per il 2022 si prevede il completamento delle seguenti ulteriori opere:

Area controllo e inerti	Interferenza NV03 (tratto 2)	EMSV-Relamping	Spogliatoi
Realizzazione opere strutturali	Avvio lavori	Installazione: <ul style="list-style-type: none"><li>• Led</li><li>• Domotica base</li></ul>	Avvio lavori
			

## AMIU efficiente, flessibile, competente e sostenibile

La crescita dell'azienda, che a partire da gennaio 2021 gestisce 31 comuni del genovesato, ha richiesto e richiederà un continuo rafforzamento della riorganizzazione interna.

La nuova gestione sarà improntata sulla valorizzazione delle proprie persone, sulla centralità dei cittadini, sulla trasparenza dei processi di lavoro e delle procedure e sull'utilizzo dei sistemi informatici per garantire risposte veloci ed efficaci alle esigenze del territorio portando l'azienda all'interno di un gruppo:

### Efficiente

Una società capace di risolvere tempestivamente i problemi operando in un'ottica di contenimento dei costi operativi

### Flessibile

Una società dinamica, pronta al cambiamento e alle esigenze del cittadino

### Competente

Una società che sa ascoltare, dotata di competenza interne in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati

### Sostenibile

Una società con un interesse al futuro

## Efficientamento dei costi di gestione e dei processi decisionali

---

Il presente documento economico, patrimoniale e finanziario è stato predisposto con l'obiettivo radicato del raggiungimento di adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché in coerenza con gli orientamenti finali del nuovo metodo tariffario pubblicato da ARERA con deliberazione 636/2021/Rif.

L'efficientamento dei costi operativi è perseguito in un contesto di indirizzo aziendale che mira a non incrementare i corrispettivi tariffari, e a rispettare i vincoli posti dall'autorità, garantendo nel contempo la qualità del servizio, anche grazie ad un cospicuo piano degli investimenti.

Tale piano di investimenti coerente con quanto presentato nel business plan 2021/2026 è armonizzato con i principi generali della produttività e dell'efficienza. Il nuovo management si è focalizzato sulla ricerca e l'analisi del miglioramento dei processi nevralgici dell'azienda, individuati nelle attività di raccolta stradale dei rifiuti. Attraverso un'analisi di business intelligence si sta portando avanti un rilevante e innovativo progetto della "Riprogettazione dei percorsi di raccolta", inteso come implementazione e ingegnerizzazione del processo interno aziendale volto alla razionalizzazione delle postazioni, alla riduzione dei km percorsi all'aumento della raccolta differenziata. Gli incontri sono iniziati a luglio del 2021, i primi risultati sono attualmente percepibili i risultati positivi si prevede di beneficiarne a partire dall'anno 2022.

L'impegno della Società è focalizzato in azioni di miglioramento dei suoi processi produttivi, la società si è inoltre prefissata di tradurre in risultati concreti quanto emerso dagli audit interni che si sono realizzati nel corso dell'anno, con un particolare focus sulle modalità di affidamento dei servizi, sull'analisi di produttività del personale e sulla ricerca di efficienza dei costi.

## Gestione per obiettivi trasparenti, condivisi e sostenibili

L'azienda è oggi organizzata secondo un moderno modello di gestione per obiettivi (MBO) che consente di valutare le performance dei dirigenti e primi responsabili aziendali sulla base dei risultati raggiunti, a fronte di obiettivi prefissati.

Si tratta di un processo complesso e condiviso che parte dalla definizione degli obiettivi strategici che guidano il documento di RPA redatto annualmente, per poi procedere a tradurli in obiettivi aziendali comuni e obiettivi operativi individuali, chiari e misurabili.

La gestione per obiettivi è per l'azienda un utile strumento di decentramento e condivisione delle responsabilità, allo scopo di ottenere la massima partecipazione e coinvolgimento al conseguimento dei risultati aziendali.



## Riqualificazione immagine aziendale

Amiu Genova sta vivendo anni di grande trasformazione. Il Contratto di Servizio firmato con Città Metropolitana entrato in vigore nel 2021 ha dato la possibilità all'azienda di fare quegli investimenti che il territorio attendeva da tempo. Questi cambiamenti devono essere raccolti da chi ha il compito di raccontarli.

Da un lato, quindi, prosegue il percorso di dare all'utenza tutte le informazioni che necessita in termini di corretto conferimento dei rifiuti, con particolare attenzione alla raccolta differenziata, e dei servizi forniti, proseguendo nel mettersi a disposizione di tutti gli attori del territorio, a partire dalle civiche amministrazioni e coinvolgendo municipi (per quanto riguarda il Comune di Genova), comitati, pro loco, associazioni di categoria, associazioni dei consumatori, associazioni di volontariato, parrocchie.

Dall'altro lato, l'azienda ha la responsabilità di rendere conto degli investimenti che sta portando avanti per chiudere il ciclo dei rifiuti sul territorio: nuovi mezzi, nuovi cassonetti smart, il sito di Monte Scarpino sempre meno discarica e sempre più Polo Impiantistico.

Attraverso i propri strumenti di comunicazione e grazie all'attenzione del mondo dei media locali e non solo, l'azienda è impegnata a comunicare i temi di attualità aziendale e a costruire una cultura ambientale anche attraverso apposite campagne di sensibilizzazione ambientale esterne.

A fianco del servizio dei colleghi del territorio produciamo materiale informativo in stretta collaborazione con gli assessorati dei 33 comuni oggetto del Contratto di Servizio.

Inoltre, è sempre più stretta la collaborazione della struttura di comunicazione aziendale con quella della Città Metropolitana con la quale stiamo svolgendo attività di sensibilizzazione all'utenza e di informazione ai media locali con specifiche iniziative come ad esempio l'implementazione e la divulgazione della nuova app EcoAttivi.

**VOGLIO RIFARMI UNA  
Realizza il mio sogno**



Il 2022 vedrà concretizzarsi la strategia dell'economia circolare incentrata sul tema del riuso. Il prossimo anno verranno ultimati i lavori in due importanti siti: l'ex mercato comunale di via Bologna a Genova ed il centro del riuso di Busalla che affiancheranno la rete Surpluse, già implementata nel 2021 nel Palazzo Ducale con il centro ReMida-Genova Surpluse-Ducale.

Nella prospettiva futura, proseguono gli impegni assunti nell'ambito della progettazione europea con i progetti specificatamente indirizzati ai temi del riciclo, del riuso e dell'upcycling: LIFE (InFusion, TACKLE), HORIZON (FORCE, ECOEFFISHER), POR-FESR 2014-2020 (RUN, EFFICACITY), POR-FSE 2014-2020 (THE WASTE LAND).

Degno di nota l'incremento di iniziative rivolte a creare una maggiore condivisione aziendale nell'ambito della comunicazione interna (intranet, canale Telegram rivolto ai dipendenti e Newsletter).



QUANDO I PROBLEMI SI FANNO INGOMBRANTI CHIAMACI!

**NIENTE SCUSE, IL SERVIZIO È GRATUITO IN TUTTA GENOVA**

Si possono conferire al massimo 3 pezzi

È attivo il ritiro a domicilio a piano strada di rifiuti ingombranti e rifiuti elettrici ed elettronici. Prenota un appuntamento chiamando il numero verde:

**Numero Verde 800 95 77 00**

o telefonando al nostro call center al nr. 0108980800.



SE IL VERDE SI FA INGOMBRANTE CHIAMACI!

**RITIRO SFALCI E POTATURE**

**SERVIZIO GRATUITO IN TUTTA GENOVA**

Puoi conferire 3 colli in fascine o sacchi di massimo 20Kg o 120LT ciascuno



**ECOVAN+ CENTRO STORICO PIAZZA DEL CAMPO**

**Giovedì 25 novembre dalle 13.30 alle 17.00**



<p>Puoi portare gratis ad Ecovan+ i tuoi rifiuti ingombranti, elettrodomestici e rifiuti pericolosi. Puoi conferire al massimo 3 pezzi</p>	<p>Puede traer sus residuos voluminosos, electrodomésticos y residuos peligrosos a Ecovan+. El servicio es gratuito y puedes traer máx. 3 piezas.</p>	<p>Vous pouvez apporter gratuitement à Ecovan+ vos déchets encombrants, électroménagers et dangereux. Vous pouvez apporter max. 3 pièces.</p>
<p>You can bring to Ecovan+ different kind of waste: bulky, household appliances and hazardous waste (max. 3 pieces). Free of charge.</p>	<p>يمكنك إحضار أنواع مختلفة من النفايات إلى "إكوفان+" / "Ecovan+": نفايات كبيرة الحجم، والأجهزة المنزلية، والنفايات الخطرة مجاناً. يمكنك إعطاء 3 قطع كحد أقصى.</p>	

Info: 800.95.77.00 / 010.8980800 segnalazioni.comune.genova.it www.amiu.genova.it





# Action plan

## Piano degli investimenti

Gli obiettivi che si è prefissata AMIU Genova si declinano in un piano di investimenti pluriennale legato al raggiungimento degli obiettivi legati al nuovo contratto di servizio.

La copertura finanziaria per far fronte agli investimenti pianificati è garantita con un finanziamento bancario a medio lungo termine, che per l'anno 2022 prevede una quota complessiva di 14 milioni di euro, la partecipazione a progetti finanziati previsti a livello europeo e nazionale per lo sviluppo della raccolta differenziata e l'utilizzo della gestione corrente.

La tabella seguente evidenzia gli importi totali previsti per area di intervento, nelle pagine seguenti si riporta un approfondimento descrittivo degli investimenti previsti e delle fonti di finanziamento a supporto, divise nel seguente ordine: 1) capitale proprio e finanziamenti bancari, 2) progetti finanziati approvati.

	2022	2023	2024	2025
	€ 23 Mln	€ 10,6 Mln	€ 5,3 Mln	€ -
 Automezzi	€ 14 Mln	€ 5,4 Mln	€ 4,6 Mln	€ 3,4 Mln
 Contenitori	€ 10,1 Mln	€ 8,4 Mln	€ 8,7 Mln	€ 5,1 Mln
 Software	€ 0,5 Mln	€ 0,4 Mln	€ 0,5 Mln	€ 0,1 Mln
	€ 47,6 Mln	€ 24,8 Mln	€ 19,1 Mln	€ 8,6 Mln
	<b>€ 100,2 Mln</b>			

2022

2023

2024

2025



Impiantistica e patrimonio

- Acquisto e revamping impianto SIMAM 2
- Acquisto aree rimesse
- Fotovoltaico Scarpino
- Lavori su impianti civili e industriali
- Adeguamento UT e accorpamento UT Levante
- Progettazione Dufour e Volpara
- Rinnovamento EcoPunti
- Nuovi spogliatoi e uffici Scarpino
- Adeguamento CDR



Automezzi

- Automezzi tradizionali Genova
- Automezzi Ecoisole
- Automezzi elettrici



Contenitori

- Ecoisole Genova e Genovesato
- Cassonetti Genova e Genovesato
- Ecocompattatori



Software

- Sistemi informativi

- Realizzazione stazione di trasferimento "Dufour"
- Sito polivalente di Volpara
- Invaso Scarpino S3
- Nuovi spogliatoi e uffici Scarpino
- Adeguamento UT e accorpamento UT Levante
- Progettazione Area Fegino – Ex Scalo merci

- Automezzi Ecoisole
- Automezzi tradizionali Genova

- Ecoisole Genova
- Cassonetti Genova

- Sistemi informativi

- Realizzazione impiantistica e capannone area Fegino – Ex Scalo merci
- Realizzazione impianti Dufour
- Invaso Scarpino S3
- Adeguamento UT

- Automezzi Ecoisole
- Automezzi tradizionali Genova

- Ecoisole Genova
- Cassonetti Genova

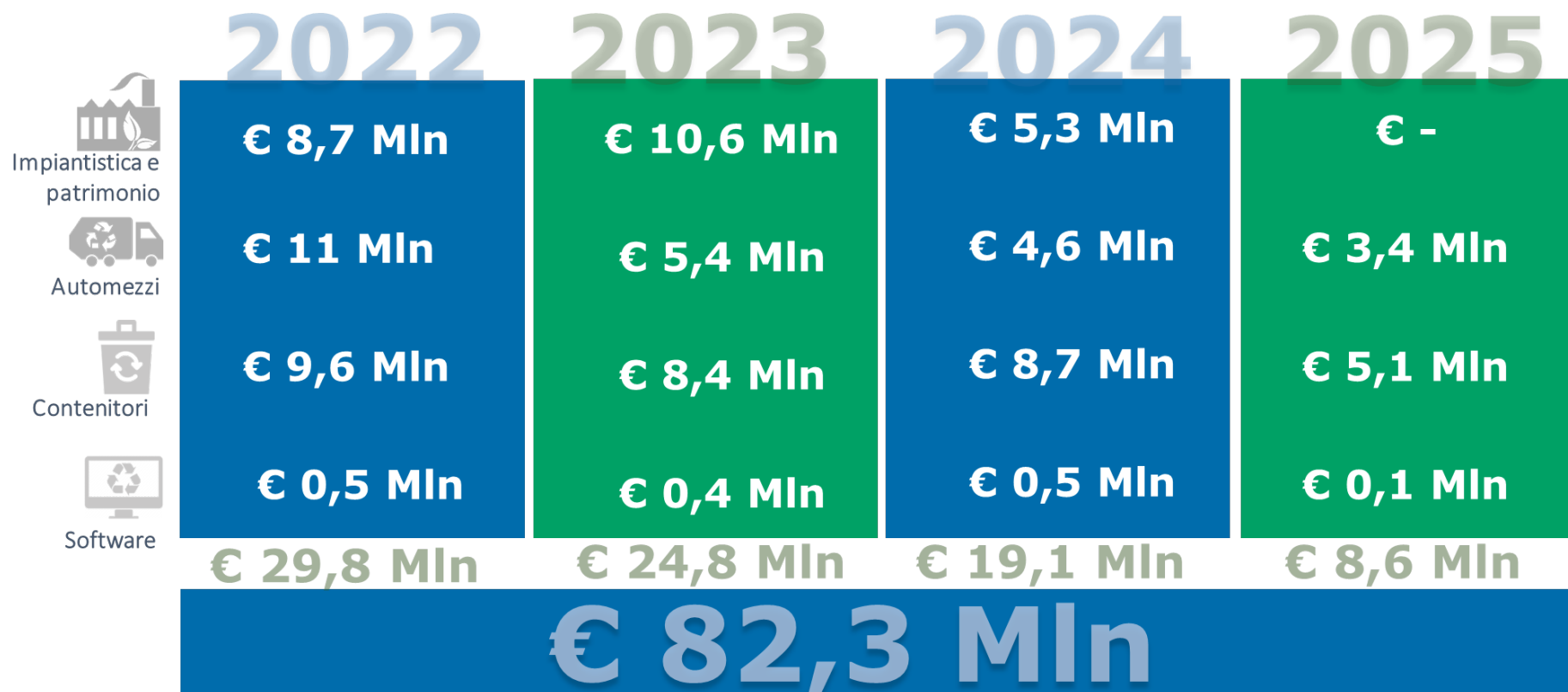
- Sistemi informativi

- Automezzi Ecoisole
- Automezzi tradizionali Genova

- Ecoisole Genova
- Cassonetti Genova

- **Sistemi informativi**

## Investimenti effettuati con mezzi propri e con finanziamenti bancari



## Realizzazione nuove aree e impianti

### Stazione di trasferimento “Dufour”

Nel corso dell’anno 2022 è prevista l’ultima fase di progettazione del nuovo centro di trasferimento dei rifiuti indifferenziati e differenziati della raccolta stradale di Genova e del Genovesato.

L’avvio e la conclusione dei lavori è prevista per il 2023. L’investimento previsto comprende euro 350 mila per la progettazione esecutiva, ad oggi in fase di ultimazione del progetto finale. I lavori previsti riguardano il rifacimento della struttura del fabbricato, stimato in euro 4,4 milioni e l’acquisto degli impianti necessari allo svolgimento del servizio di trasferimento, per una stima di euro 940 mila.

È in fase di valutazione l’inclusione del progetto nel piano di PNRR.

### Sito polivalente di Volpara

L’obiettivo strategico aziendale per il sito di Volpara è quello di riqualificarlo attraverso un intervento che: da un lato lo alleggerisca da alcune attività impattanti dal punto di vista del traffico e delle interferenze operative (rimessa mezzi d’opera; officine meccaniche; deposito Amiu Bonifiche), dall’altro ne preservi la strategicità sia per il servizio ai cittadini, attraverso la riqualificazione del centro di raccolta e la creazione di un centro del riuso, sia per la logistica della raccolta, attraverso la realizzazione di una stazione di trasferimento secondaria al coperto per volumi contenuti e di back up.

L’intervento prevede la demolizione di tutti i manufatti utilizzati e obsoleti, come il vecchio inceneritore e l’inutilizzato silos.

I lavori di realizzazione della nuova Volpara sono da considerarsi direttamente complementari a quelli previsti per la stazione di trasferimento di Dufour, anche in questo caso il traguardo temporale per il termine dei lavori è il 2023. Il progetto dei lavori sarà affidato nel 2022.

A lavori ultimati il sito sarà adibito a:

- ⇒ Piattaforma di trasferimento
- ⇒ Centro di raccolta
- ⇒ Centro del Riuso
- ⇒ Sede uffici amministrativi di back office.

5,7 Mln

Sito trasferimento  
Dufour



4,4 Mln

Sito trasferimento  
Volpara



## Polo officine meccaniche nel sito di Fegino – ex scalo merci

Coerentemente con l'obiettivo di efficientare e migliorare il sistema logistico di gestione dei rifiuti, Amiu a fine 2021 acquisterà un'area situata in zona Fegino, che sarà disponibile per l'inizio dei lavori a partire dal 2024. L'area sarà completamente operativa a partire dall'anno successivo.

La strategia aziendale prevede che a lavori ultimati l'area ospiti:

- ⇒ Nuove officine
- ⇒ Impianto di lavaggio mezzi

I lavori necessari per l'approntamento del sito comprendono la realizzazione degli impianti antincendio, delle vasche di prima pioggia e di tutte le infrastrutture necessarie a garantire il rispetto di tutte le norme ambientali e di sicurezza sul lavoro, per un costo stimato di circa euro 1 milione. È inoltre necessario un investimento sulla parte del patrimonio immobiliare che comprende la realizzazione dei capannoni, da adibire a officine complete delle attrezzature necessarie e del piazzale per la sosta degli automezzi, il cui progetto è stimato in euro 2,5 milioni.

## Aree per il rimessaggio dei mezzi d'opera

La strategia aziendale di Amiu prevede nel 2022 di stabilizzare la situazione relativa ai siti dedicati al rimessaggio dei mezzi d'opera che, dal 2018 con il crollo del Ponte Morandi e la perdita della grande area di rimessa del Ponente, hanno subito una grave decurtazione, con la conseguente precarietà e instabilità delle soluzioni di emergenza fino ad oggi trovate. Inoltre, con riferimento al centro levante, la situazione di congestione di traffico e di operatività nel sito di Volpara hanno condotto l'azienda a pianificare lo spostamento del sito di rimessa da Volpara ad altra area da individuare.

L'attuazione della strategia sopra descritta comporta la necessità, nel caso in cui non venissero trovate delle concessioni di aree pubbliche disponibili, di acquistare due aree da adibire a rimesse, uffici tecnico-operativi e spogliatoi per gli autisti, una per l'area di ponente e una per l'area di levante del comune di Genova. L'individuazione di tali aree risulta essere un fattore critico di successo per l'implementazione del nuovo servizio di raccolta.

Si tratta di un investimento chiave per l'efficientamento del servizio, in quanto permetterà un'ottimizzazione delle aree e degli spazi sul territorio, migliorando la gestione delle risorse in termini di mezzi e personale.

3,8 Mln

Area Fegino –  
ex scalo merci



6 Mln

Area ponente e  
area levante



## Discarica di Scarpino

---

### Nuovo invaso S3

La struttura della discarica operativa di Scarpino è suddivisa in tre lotti, il primo concluso nell'anno in corso, è pienamente operativo nel servizio di abbancamento; il secondo è in fase di realizzo e la conclusione dei lavori è prevista nell'anno 2023. In base ai quantitativi di rifiuti conferiti in discarica si valuteranno le tempistiche di esecuzione del terzo lotto.

I nuovi lavori previsti sono svolti in modo complementare agli sviluppi sugli impianti del biogas, tenendo in considerazione la nuova convenzione concordata con i soci dell'impianto, e sugli impianti di recupero del percolato.

1,4 Mln

Nuovo invaso  
S3 Scarpino



### Altri lavori previsti

Per l'esercizio 2022 si prevede il completamento delle seguenti ulteriori opere:

- ⇒ Realizzazione opere strutturali area controlli e inerti;
- ⇒ Avvio lavori per risoluzione interferenza tratto COCIV nv03 - tratto 2;
- ⇒ Avvio dei lavori riguardanti realizzazione dei nuovi spogliatoi e uffici.

I lavori previsti saranno svolti in parte con risorse interne e in parte affidati a fornitori esterni.

1 Mln

Altri lavori in  
corso



## Patrimonio Immobiliare

### Manutenzione e riqualificazione patrimonio immobiliare

Per quanto in oggetto si prevedono le seguenti opere:

- ⇒ Lavori per adeguamento UT, per complessivi euro 700 mila. La realizzazione è prevista nel triennio 2022-2024;
- ⇒ Lavori su impianti civili su beni di proprietà, per complessivi euro 310 mila. Nel dettaglio si tratta della realizzazione dell'ascensore e il revamping della centrale termica della palazzina di Volpara, e del rinnovo degli impianti di condizionamento di alcuni sedi aziendali. La realizzazione è prevista nell'anno 2022;
- ⇒ Lavori per la creazione del centro di riuso nel sito del mercato di via Bologna, l'investimento previsto è di circa euro 400 mila, si prevede la ristrutturazione di tutto l'immobile. La conclusione lavori è prevista nel 2022;
- ⇒ Operazione di accorpamento delle UT Medio Levante e Levante. A fronte dell'esclusione dall'area di Terralba la società ha dovuto ridisegnare le postazioni UT delle due sedi. Si è prevista in un'ottica di cercare maggiori efficienze l'unione delle due sedi prevedendo lo spostamento delle due attuali UT in un unico immobile in locazione e sulla quale effettuare i necessari lavori di adeguamento infrastrutturale. Le previsioni di spesa sono pari a complessivi euro 480 mila. Si prevede di ultimare i lavori nel 2023.

1,9 Mln

Lavori  
patrimonio  
impianti civili



### Opere industriali

Per l'anno 2022 si prevedono, negli impianti di proprietà, le seguenti manutenzioni straordinarie:

- ⇒ Revamping degli impianti elettrici;
- ⇒ Revamping delle cabine elettriche.

0,35 Mln

Lavori patrimonio  
opere industriali



## Progetto Ecoisole

Il progetto per la città di Genova prevede l'implementazione del nuovo sistema di raccolta stradale integrato attraverso la graduale sostituzione dell'attuale sistema con l'obiettivo di raggiungere maggiori capacità ed efficienze operative, attraverso l'utilizzo di tecnologia innovativa e con l'impiego di autocompattatori bilaterali e contenitori di nuova generazione ad accesso controllato, strutturati in isole ecologiche "Ecoisole".

Automazione, sicurezza, velocità di esercizio, igiene, ordine e decoro, sono i punti di forza del nuovo sistema di raccolta. Gli stessi sono possibili grazie alla particolare attrezzatura impiegata, la quale permette la manipolazione dei contenitori da entrambi i lati del veicolo in modo del tutto automatico ed in condizioni di completa sicurezza per l'addetto al servizio e per i cittadini. È inoltre previsto un sistema di sanificazione dei contenitori ad ogni svuotamento e l'assenza di spazio libero tra i cassonetti.

Il contenitore diventa *smart*, con vantaggi rintracciabili in termini di minori conferimenti di rifiuti da parte di utenze non autorizzate e conseguente monitoraggio degli stessi, distinzione tra utenze domestiche e non domestiche, grazie all'apertura con il solo utilizzo della tessera personale, ed infine un rifiuto di qualità maggiore immesso nell'economia circolare. Il servizio diventa *smart* grazie a un rilevatore interno ai contenitori che consente il costante controllo della quantità di rifiuti depositata, questo permette ad Amiu una possibile ottimizzazione dei percorsi.

La tecnologia implementata sulla calotta dei cassonetti è stata accolta nel piano dell'industria 4.0, grazie al quale Amiu godrà di benefici di imposta per un totale di euro 2,8 milioni.

La copertura economica per lo sviluppo del progetto è garantita dal finanziamento a medio-lungo termine e dai fondi a valere sulla "DGR 1090/2017: programmi organizzativi comunali raccolta differenziata e riciclaggio", pari a euro 1,6 milioni.

Il completamento del nuovo sistema di raccolta è previsto entro il 2025, l'implementazione del servizio è pianificata a lotti dedicati alla raccolta dei rifiuti per aree cittadine di circa 138 mila abitanti a partire dal municipio Media Valbisagno e Medio Levante.

È in fase di valutazione l'inclusione del progetto nel piano di PNRR.



## Automezzi tradizionali Genova

---

Per la città di Genova, in ottica di sviluppo sostenibile e miglioramento continuo del parco mezzi, Amiu ha previsto l'acquisto di nuovi mezzi da sostituire a quelli attualmente in uso.

Entro il 2024 è previsto un parco mezzi completamente rinnovato, che conta il 91% di mezzi con classe energetica pari o superiore all'euro 5, con una conseguente diminuzione delle emissioni.

La previsione di rinnovo del parco mezzi segue l'implementazione del progetto delle Ecoisole, descritto nel capitolo precedente, in particolare per il servizio di raccolta, in cui è preferibile utilizzare veicoli leggeri.

7,5 Mln

Acquisto  
automezzi



## Contenitori Genova e Genovesato

---

Per la città di Genova è previsto un piano di rinnovo della durata di quattro anni a partire dal 2022 in armonia con l'implementazione del progetto delle Ecoisole. L'investimento previsto è pari a euro 2,3 milioni. È inoltre prevista un'attività di recupero dei cassonetti di Genova da trasferire sul ponente dopo un revamping degli stessi.

Per i bacini del genovesato è prevista la residuale conclusione del rinnovamento delle postazioni. L'investimento previsto è pari a euro 200 mila.

L'azienda ha valutato di contabilizzare in spesa corrente l'acquisto dei contenitori con valore inferiori a euro 516,46, pertanto le sostituzioni fisiologiche del bene non sono considerate nel presente piano di investimenti.

2,5 Mln

Acquisto  
contenitori  
Genova e  
genovesato



## Sistemi informativi

---

Per il triennio 2022-2024 si prevede l'implementazione dei seguenti sistemi informativi:

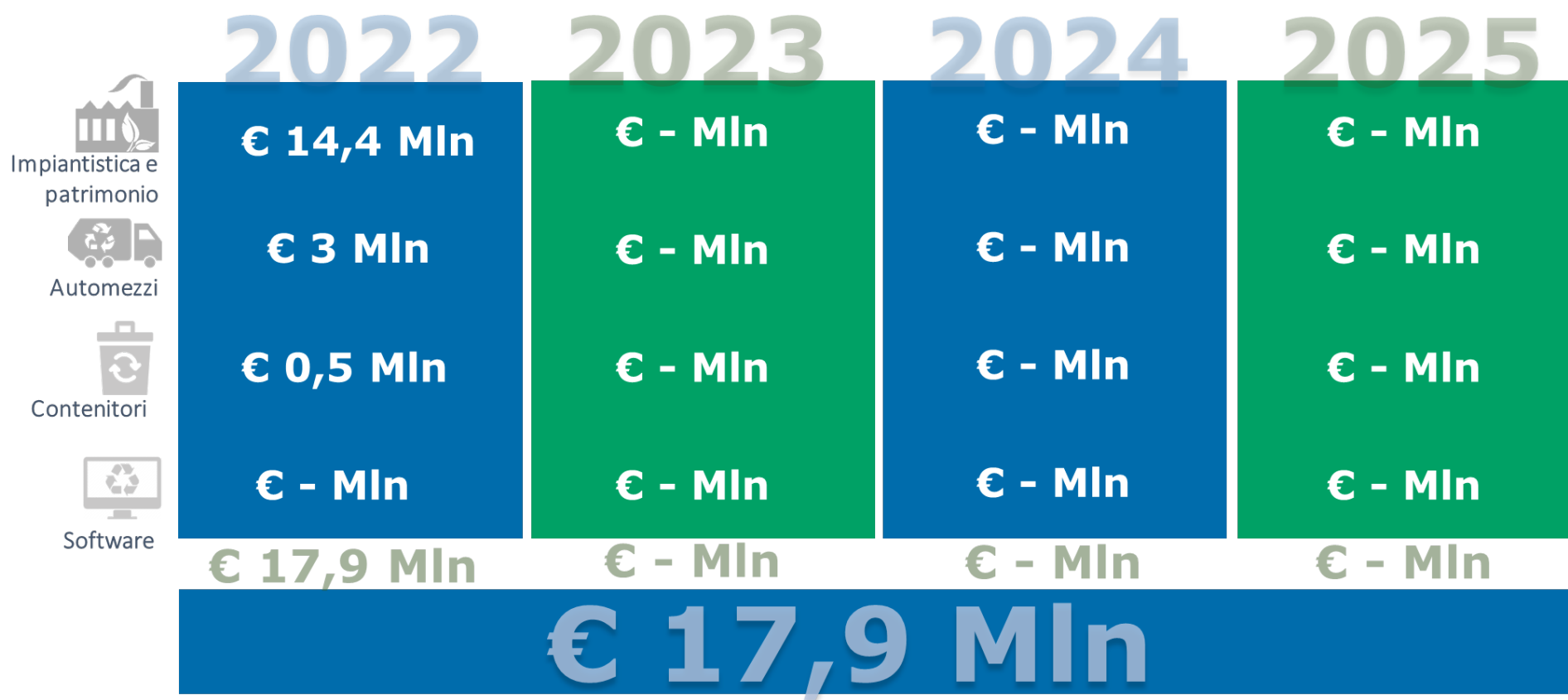
- ⇒ Conclusione e entrata in funzione della piattaforma del sistema duale, che dovrà monitorare e gestire i dati del contratto di servizio, rendendoli disponibili in tempo reale, a Città Metropolitana e ai Comuni. In particolare permetterà la tracciabilità dei rifiuti, la contabilizzazione delle utenze, il controllo e il monitoraggio dello svolgimento dei servizi e la gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte degli utenti;
- ⇒ Acquisto dei notebook per lo sviluppo del progetto *smart working*;
- ⇒ Implementazione magazzino *smart*.

0,5 Mln

Acquisto  
Software



## Progetti con finanziamenti nazionali e europei approvati



## REACT EU

Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON METRO) 2014 – 2020 il Comune di Genova ha affidato ad Amiu Genova quattro interventi a valere su risorse REACT EU:



### Mezzi elettrici

Obiettivo del progetto è quello di eliminare emissioni in atmosfera prodotte dai mezzi operativi utilizzati da AMIU per l'attività di raccolta rifiuti e igiene del suolo nel centro storico della città di Genova, utilizzando mezzi elettrici alimentati da energia totalmente green.

È prevista la sostituzione degli attuali mezzi utilizzati per la pulizia e la raccolta dei rifiuti nel centro storico della città di Genova, nello specifico è previsto l'acquisto di 3 spazzatrici idrostatiche elettriche che andranno a sostituire spazzatrici endotermiche con motorizzazioni Stage 4 e 25 veicoli leggeri elettrici che andranno a sostituire altrettanti mezzi a benzina con motorizzazioni Euro 3 ed Euro 4.

È prevista inoltre la realizzazione dell'infrastruttura necessaria alla ricarica dei mezzi, per un valore complessivo di euro 350 mila, compreso nel valore totale del finanziamento.

## Acquisto e revamping impianto smaltimento del percolato

Le attività del progetto, attraverso un approccio circolare, sono volte a migliorare l'efficienza e la sostenibilità della gestione dei rifiuti urbani attraverso una prima fase di acquisizione dell'impianto di depurazione sito presso la discarica, a cui seguirà il revamping dell'impianto stesso, il quale concorrerà a promuovere la transizione ecologica attraverso:

- ⇒ La riqualificazione di una struttura preesistente con conseguente risparmio di materie prime e prevenzione di rifiuti speciali e non;
- ⇒ La generazione di sottoprodotti interessanti per il mercato;
- ⇒ Il riutilizzo in loco di alcuni di questi sottoprodotti, consentendo l'abbattimento dei costi economici e ambientali di trasporto e stoccaggio;
- ⇒ La depurazione e il reimpiego in loco di acqua industriale;
- ⇒ L'implementazione e l'impiego di energie rinnovabili;
- ⇒ La creazione di un database di dati ambientali e di processo.

L'ulteriore revamping previsto è finalizzato anche alla riduzione dei costi di gestione dell'impianto.

Le attività proposte presentano importanti ricadute territoriali, quali la produzione di fertilizzante per aziende agricole locali, la produzione di acqua industriale che, riutilizzata presso l'impianto stesso, consente al territorio una maggiore disponibilità di risorse dell'acquedotto, il riutilizzo dei fanghi nell'ambito della discarica, con una evidente diminuzione del trasporto su gomma esternamente all'impianto, e conseguente diminuzione del traffico di mezzi pesanti, dell'impatto acustico e di produzione di CO<sub>2</sub>, la produzione di energia elettrica per autoconsumo che, diminuirebbe l'assorbimento di risorse dell'impianto, rendendo disponibili maggiori risorse per il territorio (scheda progetto "Installazione di un campo fotovoltaico da 1.5 MW presso la Discarica di Monte Scarpino").

## Rinnovamento EcoPunti

Il progetto prevede l'allestimento di strutture ad accesso informatizzato degli immobili (ex magazzini, fondi di palazzi, locali dismessi a vario titolo), all'interno dei quali vengono eseguiti tutti i lavori edili ed impiantistici necessari a rendere il sito salubre e esente da rischi di inquinamento di vario genere. I locali sono poi attrezzati con telecamere e sistemi che, nella massima tutela della privacy, aiutino a reprimere azioni di uso improprio degli stessi. Il sistema di accesso controllato permette la tracciatura dei conferitori e la garanzia del corretto uso dei locali.

Nelle zone ove non è possibile reperire immobili da adeguare, è prevista l'installazione di ecoisole ad accesso controllato caratterizzate da strutture di copertura dei cassonetti e dotate di sistema di apertura elettronica.

Il progetto ambisce a raggiungere due obiettivi principali:

- ⇒ Lo sviluppo della raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti da smaltire;
- ⇒ Il miglioramento della qualità di vita, del decoro e della sicurezza delle persone che vivono il centro Storico della città di Genova.

## Fotovoltaico Scarpino

L'intervento prevede la realizzazione di un campo fotovoltaico per autoconsumo da 1.5 MW (circa) da installare sulla superficie della porzione più vecchia della discarica (ex discariche di Scarpino 1 e Scarpino 2), a parziale o completa sostituzione dell'ultimo strato di terreno colturale attualmente previsto dal progetto autorizzato per il capping di Scarpino.

L'energia elettrica prodotta dal campo fotovoltaico verrà utilizzata, oltre che per le ordinarie attività di cantiere e gestione della discarica, per alimentare l'impianto di depurazione percolato denominato SIMAM2 e l'impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) di prossima realizzazione.

## DGR 989/2020: Riparto risorse anno 2020 destinate al finanziamento di programmi provinciali e metropolitano per lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti

In ottica di raggiungimento degli obiettivi previsti dal contratto di servizio e concordati con i Comuni, Amiu prevede l'implementazione di progetti volti al perseguimento di maggiori percentuali di raccolta differenziata, alla massimizzazione dell'intercettazione di materiali da avviare a riciclo e sviluppo di maggiore sensibilità sul tema della prevenzione.



## Ecoisole ad accesso controllato

Il progetto prevede lo sviluppo della tariffa puntuale in 16 Comuni del genovesato: Cogoleto, Campomorone, Isola del Cantone, Ronco Scrivia, Vobbia, Crocefieschi, Savignone, Casella, Valbrevenna, Montoggio, Tiglieto, Rossiglione, Campo Ligure, Masone, Mele e Torriglia.

Amiu creerà ecoisole ad accesso controllato dotate di moduli informatizzati per le frazioni di raccolta differenziata e per il rifiuto urbano indifferenziato, questo consentirà un maggiore monitoraggio dei conferimenti da parte degli utenti.

## Realizzazione e adeguamento dei centri di raccolta

In ottica di un potenziamento dei centri di raccolta a servizio dei cittadini del perimetro territoriale di competenza di Amiu sono previsti interventi di realizzazione e/o miglioramento degli impianti previsti, in particolare per i centri di Casella, Ronco Scrivia, Masone e Torriglia.

## Eco compattatori

L'impiego degli imballaggi in plastica è ormai parte integrante della nostra vita quotidiana. Per migliorare il tasso di intercettazione dei contenitori per liquidi in plastica AMIU Genova SpA, Regione Liguria, Comune di Genova, ILC (Istituto Ligure per il Consumo) e COREPLA, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica, hanno dato avvio a una cooperazione per l'attuazione di un programma operativo per l'installazione di eco-compattatori per il conferimento di bottiglie e flaconi in plastica sul suolo pubblico comunale, con rilascio di benefit ai cittadini, quali sconti in negozi di vicinato ed altre premialità.

In ottica di sviluppo del progetto Eco compattatori, Amiu ha previsto l'installazione di ulteriori 7 eco-compattatori, oltre quelli attualmente presenti sul territorio di Genova, per i Comuni di Davagna, Arenzano, Isola del Cantone, Ronco Scrivia, Savignone, Rossiglione e Torriglia.

Per tutti i progetti riferiti alla DGR 989/2020 si prevede il completamento entro il mese di novembre 2022.

## Progetti finanziati in fase di approvazione

### DGR 1090/2017: programmi organizzativi comunali raccolta differenziata e riciclaggio

A seguito della richiesta di proroga dei fondi a valere sulla DGR in oggetto, che prevedeva inizialmente l'esecuzione del progetto "Albaro", il management ha valutato di destinare i fondi al progetto delle Ecoisole per il comune di Genova.

I tempi di approvazione della proroga scadranno a febbraio 2022, coerenti con l'implementazione del progetto, pertanto non si ravvisano problemi per le successive fasi di start up.

I fondi sono destinati alla parziale copertura dell'acquisto dei mezzi e dei contenitori per il primo anno di implementazione del progetto.

1,6 Mln

Acquisto  
automezzi e  
contenitori



## Progetti in fase di presentazione – PNRR

Con il Decreto 396 del 28.09.2021 “Criteri di selezione per accedere ai finanziamenti destinati al miglioramento della raccolta differenziata e alla realizzazione e all’ammodernamento di impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani” il Ministero della Transizione Ecologica ha messo a disposizione 1,5 miliardi di euro, di cui il 40% per regioni del Nord Italia, per la realizzazione di interventi volti allo sviluppo tecnologico e impiantistico a favore dell’economia circolare.

I destinatari dei finanziamenti sono gli Enti di Gestione degli Ambiti territoriali operativi, anche tramite delega al soggetto gestore incaricato del servizio rifiuti igiene urbana.

Per quanto riguarda il bacino del Genovesato, la città Metropolitana di Genova è destinataria in quanto EGATO Operativo e delegherà AMIU per la presentazione dei progetti a valere sui singoli interventi.

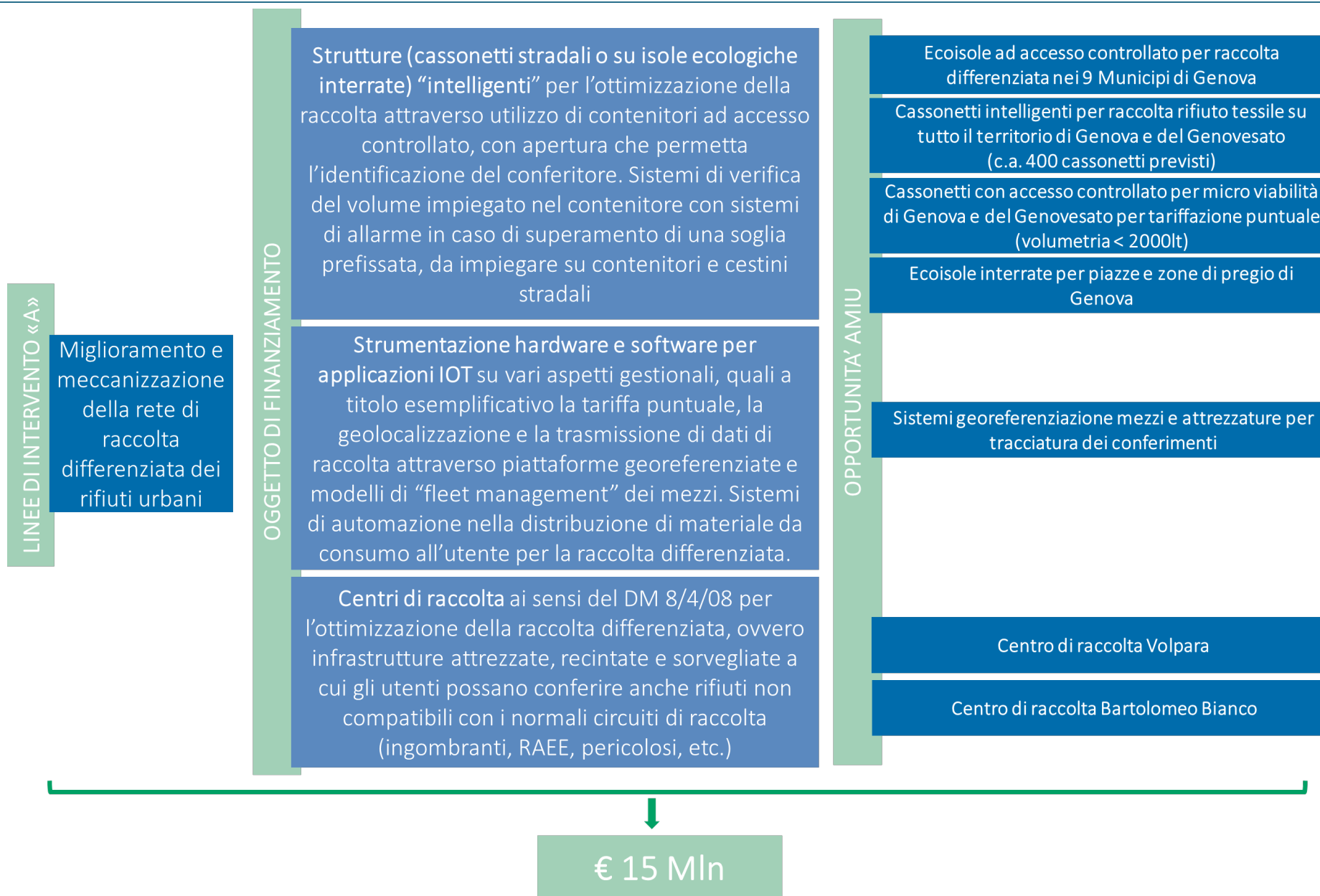
Al fine di cogliere le opportunità offerte dal PNRR esplicitate negli avvisi M2C.1.1 I 1.1 e M2C.1.1 I 1.2, pubblicati in data 15/10/2021 Amiu valuta la presentazione, entro il mese di febbraio 2022, di alcuni progetti, per un valore complessivo stimato di € 87.500.000 milioni, riguardanti:

- ⇒ Linea A: Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- ⇒ Linea B: Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata;
- ⇒ Linea C: Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili.

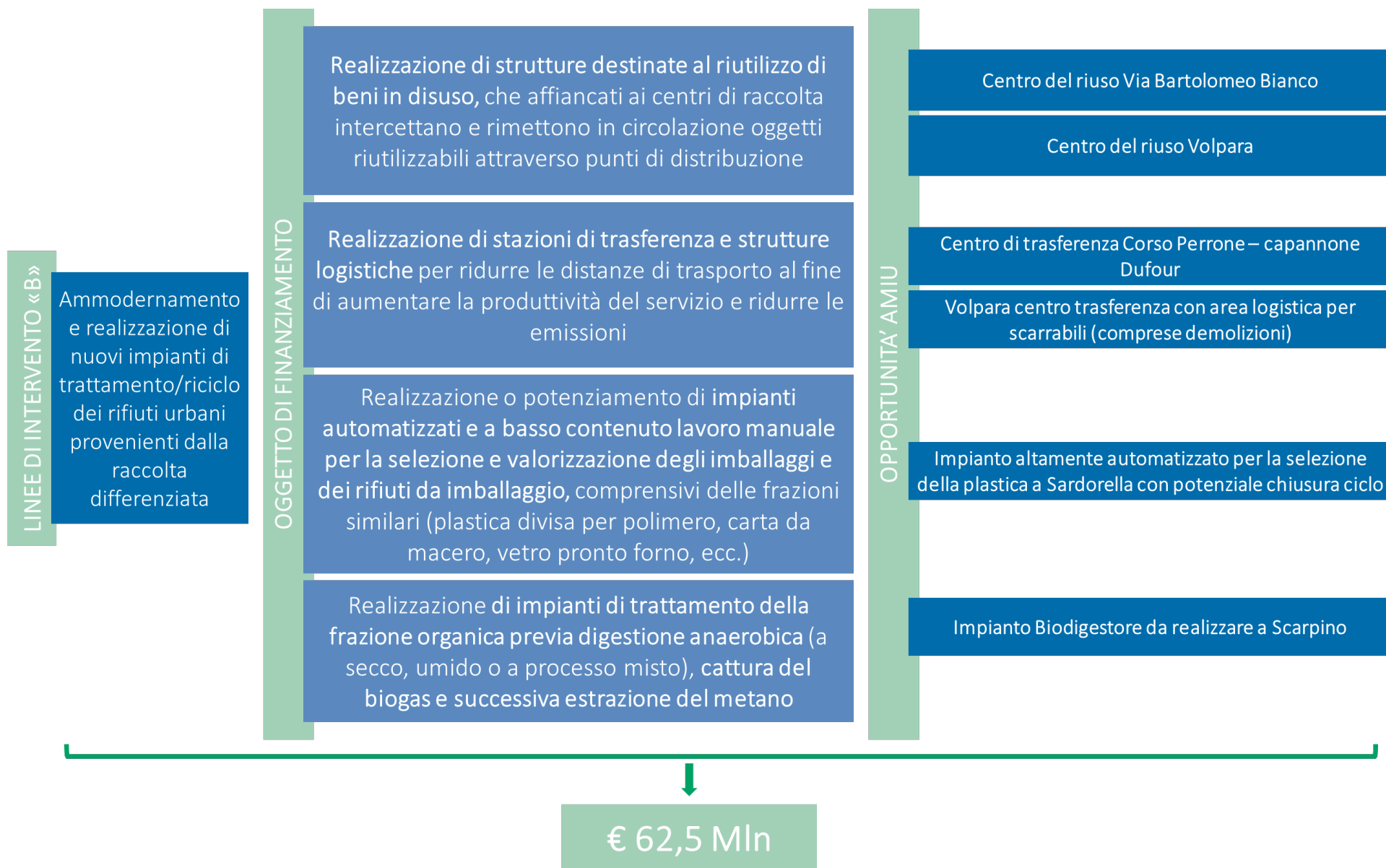
Si riporta di seguito un dettaglio delle opportunità individuate da Amiu in riferimento alle tre linee di intervento riportate

Si precisa che i progetti presentati nel seguente capitolo non sono previsti nel modello economico-patrimoniale-finanziario come fonte di finanziamento, la loro eventuale realizzare creerebbe l’opportunità per la realizzazione di ulteriori investimenti, da portare a nuova approvazione.

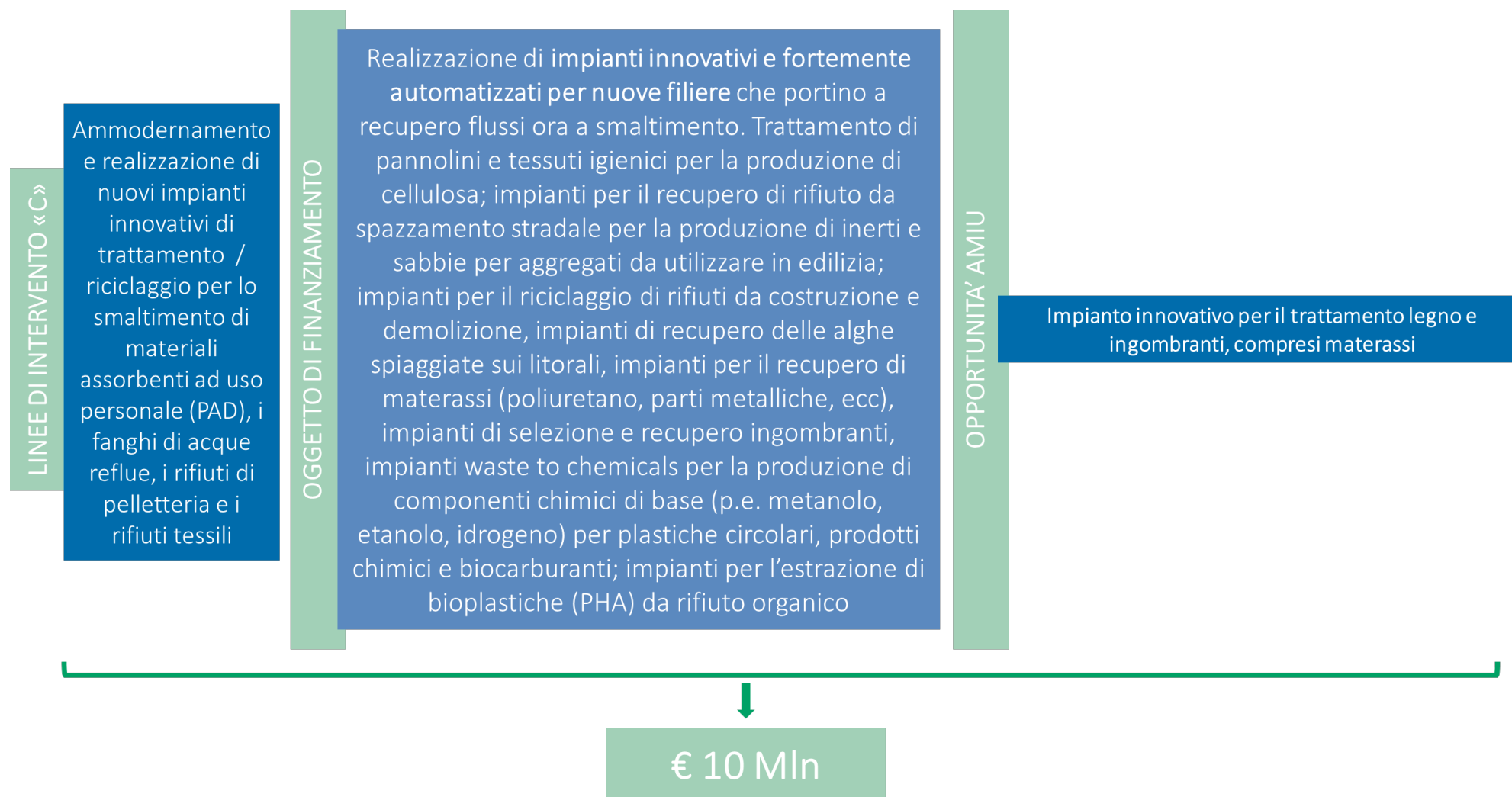
## Linea di intervento "A"



## Linea di intervento "B"



## Linea di intervento "C"



# AMIU e gli obiettivi di sostenibilità

La sostenibilità è parte integrante del nostro core business. Per questo motivo, il gruppo ha definito una serie di obiettivi concreti e misurabili che integrano gli obiettivi del Piano Industriale e testimoniano l'impegno nel raggiungimento dell'agenda globale delle Nazioni Unite.

## Fare la differenza

---

Il target della raccolta differenziata non risulta essere solo un obiettivo strategico industriale, ma vuole contribuire tangibilmente al raggiungimento degli SDGs e si impegna quotidianamente a migliorare la gestione dei rifiuti per rimettere in circolo le risorse del nostro pianeta, chiudendo il cerchio dell'economia circolare.

### Raggiungere il 65% di effettivo riciclo entro il 2030

L' "Action Plan on Circular Economy" dell'UE, approvato nel 2018, prevede un pacchetto di misure con obiettivi ambiziosi per aumentare il riciclo dei rifiuti urbani e degli imballaggi così come la riduzione del conferimento in discarica. Questo nuovo quadro normativo incentiva la transizione verso un'economia circolare, un modello in cui le materie prime rimangono nel ciclo economico il più a lungo possibile, i rifiuti diminuiscono e le risorse racchiuse nei rifiuti sono recuperate. Per raggiungere i target europei di raccolta differenziata è necessario il contributo di tutti i cittadini che quotidianamente devono effettuare la raccolta differenziata per permettere ai gestori dei rifiuti, come AMIU, di avviare al recupero e al riciclaggio tutte le risorse possibili.

### Ridurre di oltre il 50% i conferimenti in discarica entro il 2030

In coerenza con il pacchetto europeo sull'economia circolare AMIU Genova si impegna a ridurre il più possibile i conferimenti in discarica. Per questo motivo è impegnata nello sviluppo di nuovi metodi di trattamento dei rifiuti per aumentare la quantità di materiale riciclabile e diminuire il rifiuto che entra in discarica.

## AMIU siamo noi

---

Siamo consapevoli che la pulizia e il livello di decoro della nostra città dipendono da molti fattori ma nessun servizio, per quanto da migliorare sempre, potrà sostituire il rispetto, la civiltà e la cura dei cittadini della propria città.

### Ridurre la produzione pro capite di rifiuti

Per ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti e raggiungere gli obiettivi dell'agenda globale ONU non è sufficiente fare la raccolta differenziata, bisogna diminuire la quantità dei rifiuti prodotti, massimizzare le risorse e contrastare gli sprechi in ogni settore. Aiutando i cittadini a sprecare meno e buttare meno, AMIU contribuisce al progetto di economia circolare per creare una società in cui le risorse vengono riutilizzate e gli sprechi sono limitati al minimo.

### Aumentare la qualità percepita del servizio

AMIU si impegna a sviluppare servizi aggiuntivi per colmare le necessità dei cittadini e per far fronte, in maniera tempestiva, alle emergenze straordinarie. Inoltre, l'azienda vuole promuovere una cittadinanza attiva perché una città più vivibile, pulita, accogliente e bella sarà il risultato di un'alleanza "civica" in cui la cittadinanza, opportunamente organizzata e supportata, svolge azioni di tutela del decoro urbano, segnalazione e sorveglianza, restituendo una città prima di tutto pulita e poi bella, contribuendo a scoraggiare comportamenti scorretti.

## Dietro le quinte

---

Valorizziamo la ricerca e lo sviluppo per il costante miglioramento della nostra operatività in termini di sicurezza dei nostri lavoratori e riduzione delle esternalità negative sull'ambiente e sulla cittadinanza per promuovere un business rispettoso delle persone e del territorio.

### Zero infortuni sul lavoro entro il 2030

Questo obiettivo ambizioso è particolarmente sfidante per AMIU, che giornalmente attiva circa 1.300 operai su tutto il territorio della Città Metropolitana di Genova, in tutte le ore del giorno e della notte, per effettuare lavori di bonifica e pulizia anche a contatto con sostanze potenzialmente nocive e con l'utilizzo di mezzi complessi da operare. AMIU si impegna ad aumentare gli investimenti per incrementare le ore di formazione dei propri operai, incentivando la prevenzione degli infortuni, aumentare le procedure di sicurezza e tutelare maggiormente gli operai che operano individualmente in zone remote o durante orari notturni.

### Rendere più sostenibili i nostri impianti

AMIU gestisce diversi impianti per garantire la corretta gestione dei rifiuti. L'azienda si impegna a minimizzare gli impatti ambientali degli impianti, dei centri di trasferimento, delle isole ecologiche e dei punti di raccolta stradali (meno odori, meno rumori in primis) e promuovere la partecipazione delle comunità e un loro coinvolgimento attivo

### Ridurre le emissioni del nostro parco mezzi

Eroghiamo un servizio essenziale per i cittadini e per la prosperità e benessere del nostro territorio, per farlo abbiamo bisogno di far arrivare i nostri veicoli operativi per la raccolta e la pulizia delle strade in ogni angolo della Città e dell'area metropolitana. Impegnarci per promuovere l'efficienza del parco mezzi ci consente di ridurre i costi del servizio e soprattutto le emissioni inquinanti in atmosfera, contribuendo così a migliorare la qualità dell'aria che respiriamo. Promuovere l'efficienza significa incrementare il numero di veicoli a più basso impatto ambientale, come mezzi alimentati a metano, GPL, o mezzi elettrici ma anche ottimizzare la logistica pianificando gli spostamenti dei mezzi, i percorsi della raccolta e gli orari migliori per contenere il numero di viaggi da effettuare per svuotare tutti i cassonetti della Città.

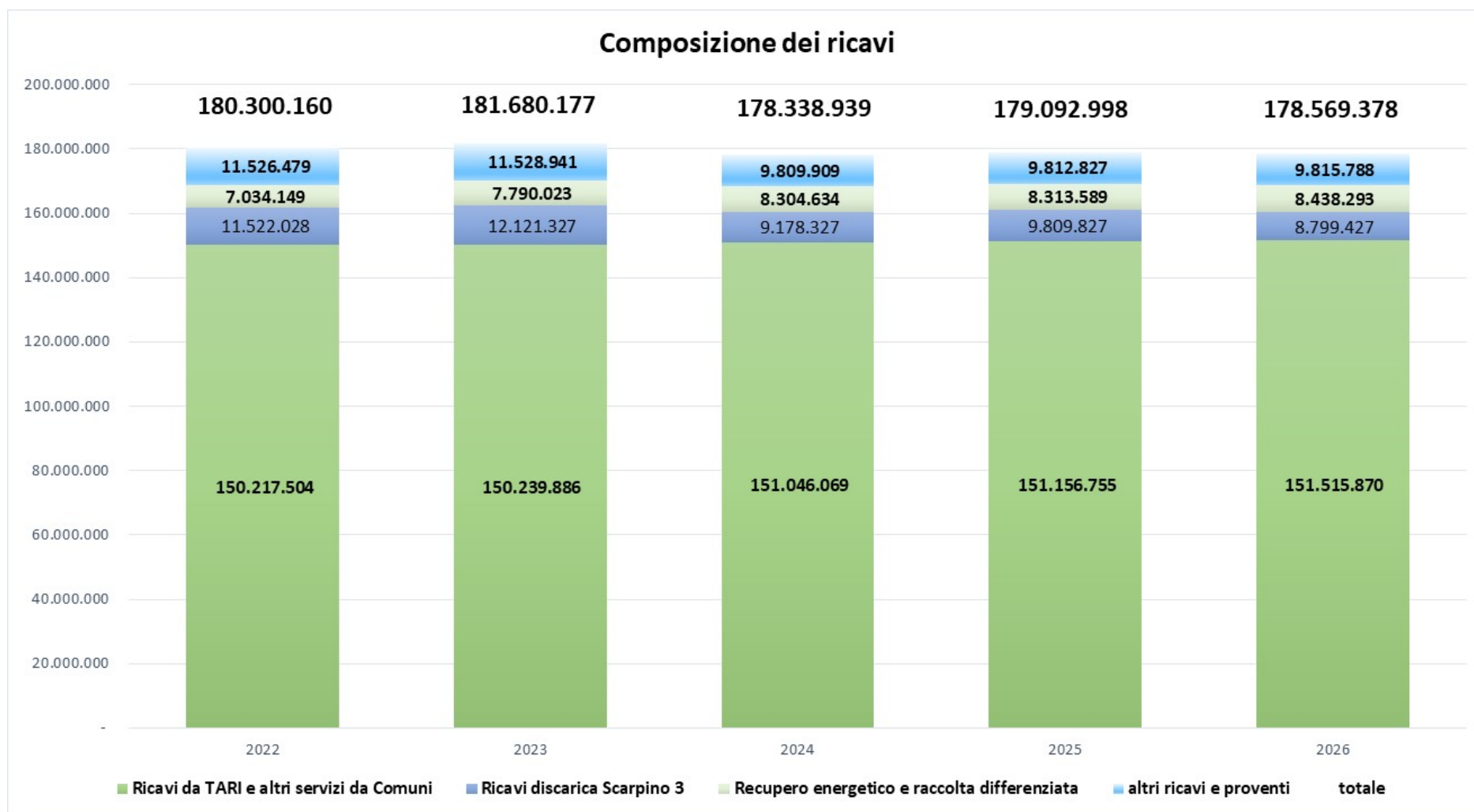
# Conto Economico Riclassificato

## Conto Economico a valore aggiunto

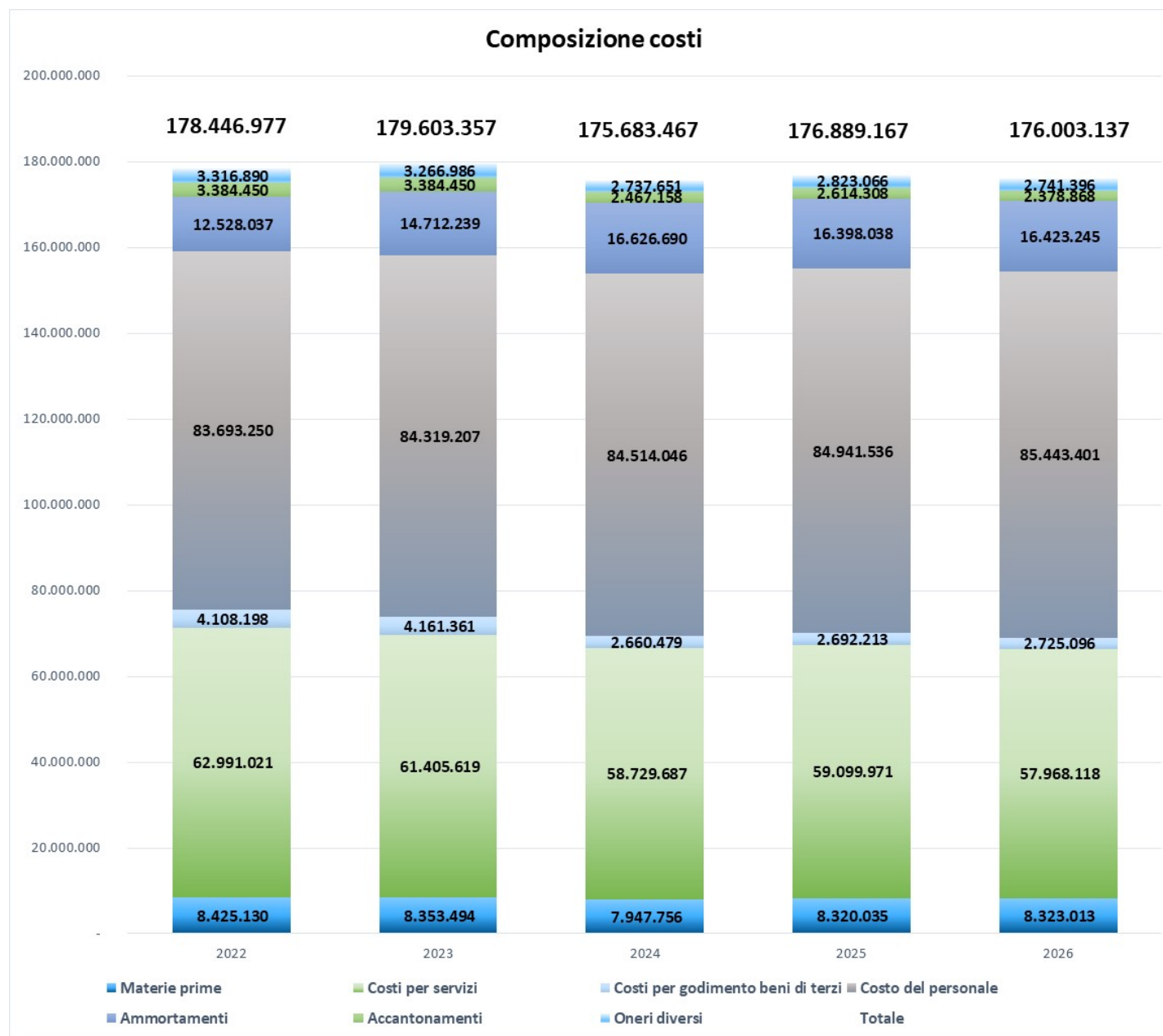
	2022		2023		2024		2025		2026	
	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	174.278.944	100,0%	175.694.244	100,0%	172.391.499	100,0%	173.187.378	100,0%	172.706.204	100,0%
(+/-) Var. rimanenze prodotti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Incrementi di imm.ni per lav. interni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi	6.021.216	3,5%	5.820.391	3,3%	5.140.202	3,0%	5.765.694	3,3%	5.588.615	3,2%
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>180.300.160</b>	<b>103,5%</b>	<b>181.514.635</b>	<b>103,3%</b>	<b>177.531.701</b>	<b>103,0%</b>	<b>178.953.072</b>	<b>103,3%</b>	<b>178.294.819</b>	<b>103,2%</b>
(-) Acquisti di merci	(8.396.473)	4,8%	(8.337.984)	4,7%	(8.090.056)	4,7%	(8.205.208)	4,7%	(8.328.287)	4,8%
(-) Acquisti di servizi	(62.991.021)	36,1%	(61.405.619)	35,0%	(58.729.687)	34,1%	(59.099.971)	34,1%	(57.968.118)	33,6%
(-) Godimento beni di terzi	(4.108.198)	2,4%	(4.161.361)	2,4%	(2.660.479)	1,5%	(2.692.213)	1,6%	(2.725.096)	1,6%
(-) Oneri diversi di gestione	(3.316.890)	1,9%	(3.266.986)	1,9%	(2.737.651)	1,6%	(2.823.066)	1,6%	(2.741.396)	1,6%
(+/-) Var. rimanenze materie	(28.657)	0,0%	(15.511)	0,0%	142.300	-0,1%	(114.826)	0,1%	5.273	0,0%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(78.841.239)</b>	<b>45,2%</b>	<b>(77.187.461)</b>	<b>43,9%</b>	<b>(72.075.573)</b>	<b>41,8%</b>	<b>(72.935.284)</b>	<b>42,1%</b>	<b>(71.757.624)</b>	<b>41,5%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>101.458.921</b>	<b>58,2%</b>	<b>104.327.174</b>	<b>59,4%</b>	<b>105.456.128</b>	<b>61,2%</b>	<b>106.017.788</b>	<b>61,2%</b>	<b>106.537.195</b>	<b>61,7%</b>
(-) Costi del personale	(83.693.250)	48,0%	(84.319.207)	48,0%	(84.514.045)	49,0%	(84.941.536)	49,0%	(85.443.401)	49,5%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>17.765.671</b>	<b>10,2%</b>	<b>20.007.967</b>	<b>11,4%</b>	<b>20.942.083</b>	<b>12,1%</b>	<b>21.076.252</b>	<b>12,2%</b>	<b>21.093.794</b>	<b>12,2%</b>
(-) Ammortamenti	(12.528.037)	7,2%	(14.712.238)	8,4%	(16.626.690)	9,6%	(16.398.038)	9,5%	(16.423.245)	9,5%
(-) Accantonamenti e svalutazioni	(3.384.450)	1,9%	(3.384.450)	1,9%	(2.467.158)	1,4%	(2.614.308)	1,5%	(2.378.868)	1,4%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>1.853.184</b>	<b>1,1%</b>	<b>1.911.279</b>	<b>1,1%</b>	<b>1.848.235</b>	<b>1,1%</b>	<b>2.063.906</b>	<b>1,2%</b>	<b>2.291.681</b>	<b>1,3%</b>
(-) Oneri finanziari	(1.815.099)	1,0%	(1.826.952)	1,0%	(1.767.480)	1,0%	(1.595.192)	0,9%	(1.418.820)	0,8%
(+) Proventi finanziari	305.000	0,2%	308.965	0,2%	313.291	0,2%	317.990	0,2%	322.760	0,2%
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>(1.510.099)</b>	<b>-0,9%</b>	<b>(1.517.987)</b>	<b>-0,9%</b>	<b>(1.454.189)</b>	<b>-0,8%</b>	<b>(1.277.202)</b>	<b>-0,7%</b>	<b>(1.096.060)</b>	<b>-0,6%</b>
<b>RISULTATO CORRENTE</b>	<b>343.085</b>	<b>0,2%</b>	<b>393.292</b>	<b>0,2%</b>	<b>394.046</b>	<b>0,2%</b>	<b>786.704</b>	<b>0,5%</b>	<b>1.195.621</b>	<b>0,7%</b>
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Saldo altri ricavi e costi non operativi</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE</b>	<b>343.085</b>	<b>0,2%</b>	<b>393.292</b>	<b>0,2%</b>	<b>394.046</b>	<b>0,2%</b>	<b>786.704</b>	<b>0,5%</b>	<b>1.195.621</b>	<b>0,7%</b>
(-) Imposte sul reddito	(154.615)	0,1%	(168.930)	0,1%	(166.653)	0,1%	(269.302)	0,2%	(376.324)	0,2%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>188.470</b>	<b>0,1%</b>	<b>224.362</b>	<b>0,1%</b>	<b>227.393</b>	<b>0,1%</b>	<b>517.402</b>	<b>0,3%</b>	<b>819.297</b>	<b>0,5%</b>

## Analisi Conto Economico

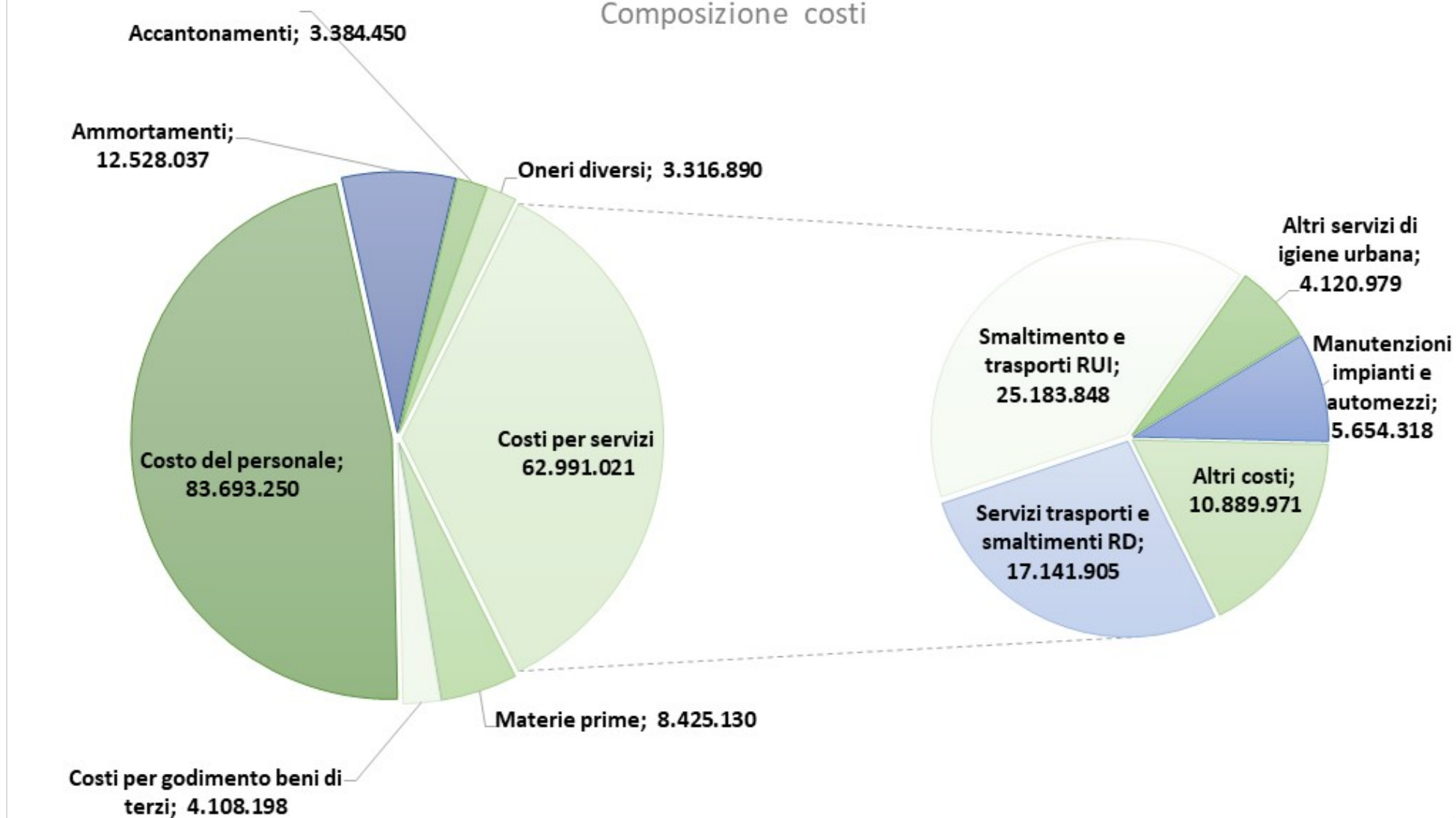
Di seguito si riporta graficamente la composizione dei ricavi per le principali macro voci:



Di seguito si riporta graficamente la composizione dei costi per le principali macrovoci con un focus specifico per i costi per servizi:



## Composizione costi



Andamento risultati economici

## Ricavi

▼ € 172.706.204      -0,3%

Nell'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2026, il fatturato si è mantenuto sostanzialmente in linea con il risultato dell'anno precedente (-0,3%), attestandosi ad € 172.706.204. Tenendo conto delle altre componenti del valore della produzione (variazione rimanenze prodotti, altri ricavi, costi capitalizzati), il Valore della Produzione Operativa si attesta ad € 178.294.819, sostanzialmente invariato rispetto al 2025 (-0,4%).

## Ebit

▲ € 2.291.681      +11,0%

L'Ebit è cresciuto dell'11,0% attestandosi ad € 2.291.681, pari all'1,3% del fatturato.

## Mol

▲ € 21.093.794      +0,1%

Il Margine Operativo Lordo (MOL) si è mantenuto sostanzialmente in linea con l'anno precedente (+0,1%), attestandosi ad € 21.093.794, pari al 12,2% del fatturato. Nell'esercizio 2026, la crescita del Mol è riconducibile unicamente ad un complessivo miglioramento delle incidenze dei costi operativi, che fanno registrare mediamente una diminuzione di 0,0 punti percentuali rispetto all'anno precedente e si verifica nonostante il calo del fatturato, che risulta in flessione di 0,3 punti. Le altre componenti non influiscono sulla crescita del Mol giacché gli Altri Ricavi rimangono stabili e non si registrano variazioni di rimanenze dei prodotti finiti.

## Utile

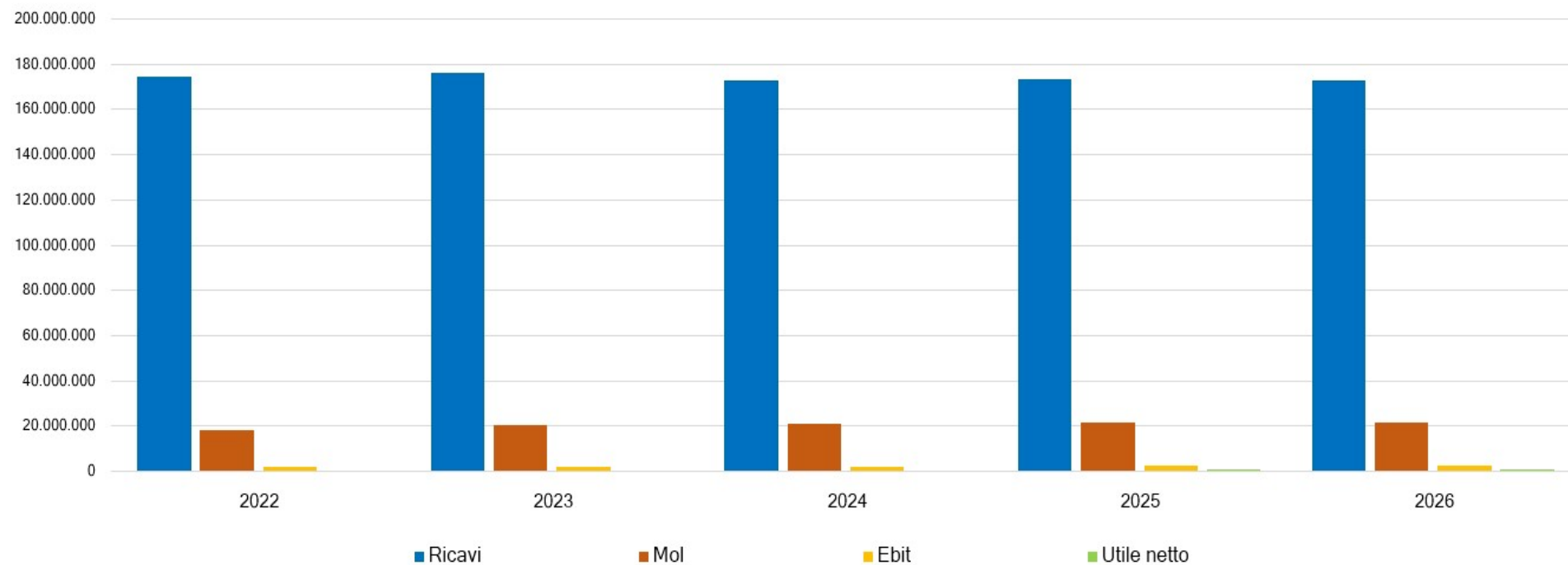
▲ € 819.297      +58,3%

Nell'esercizio 2026 l'utile netto è cresciuto del 58,3% rispetto all'anno precedente, attestandosi su un valore di € 819.297.

## Analisi risultati economici

	2022		2023		2024		2025		2026	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Ricavi delle vendite	174.278.944	-	▲ 175.694.244	+0,8%	▼ 172.391.499	-1,9%	▲ 173.187.378	+0,5%	▼ 172.706.204	-0,3%
Valore della Produzione	180.300.160	-	▲ 181.514.635	+0,7%	▼ 177.531.701	-2,2%	▲ 178.953.072	+0,8%	▼ 178.294.819	-0,4%
Margine Operativo Lordo (Mol)	17.765.671	-	▲ 20.007.967	+12,6%	▲ 20.942.083	+4,7%	▲ 21.076.252	+0,6%	▲ 21.093.794	+0,1%
Risultato Operativo (Ebit)	1.853.184	-	▲ 1.911.279	+3,1%	▼ 1.848.235	-3,3%	▲ 2.063.906	+11,7%	▲ 2.291.681	+11,0%
Risultato ante-imposte (Ebt)	343.085	-	▲ 393.292	+14,6%	▲ 394.046	+0,2%	▲ 786.704	+99,6%	▲ 1.195.621	+52,0%
Utile netto	<b>188.470</b>	-	▲ <b>224.362</b>	<b>+19,0%</b>	▲ <b>227.393</b>	<b>+1,4%</b>	▲ <b>517.402</b>	<b>+127,5%</b>	▲ <b>819.297</b>	<b>+58,3%</b>

### Margini Economici



Di seguito si riporta l'analisi dei costi di gestione.

	2022			2023			2024			2025			2026		
	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.	€	% ricavi	% var. incid.
Acquisti di merci	8.396.473	4,8%	-	8.337.984	4,7%	-0,1%	8.090.056	4,7%	-0,1%	8.205.208	4,7%	+0,0%	8.328.287	4,8%	+0,1%
Acquisti di servizi	62.991.021	36,1%	-	61.405.619	35,0%	-1,2%	58.729.687	34,1%	-0,9%	59.099.971	34,1%	+0,1%	57.968.118	33,6%	-0,6%
Godimento beni di terzi	4.108.198	2,4%	-	4.161.361	2,4%	+0,0%	2.660.479	1,5%	-0,8%	2.692.213	1,6%	+0,0%	2.725.096	1,6%	+0,0%
Oneri diversi di gestione	3.316.890	1,9%	-	3.266.986	1,9%	0,0%	2.737.651	1,6%	-0,3%	2.823.066	1,6%	+0,0%	2.741.396	1,6%	0,0%
Costi del personale	83.693.250	48,0%	-	84.319.207	48,0%	0,0%	84.514.045	49,0%	+1,0%	84.941.536	49,0%	+0,0%	85.443.401	49,5%	+0,4%
<b>Totale Costi Operativi</b>	<b>162.505.832</b>	<b>93,2%</b>	<b>-</b>	<b>161.491.157</b>	<b>91,9%</b>	<b>-1,3%</b>	<b>156.731.918</b>	<b>90,9%</b>	<b>-1,0%</b>	<b>157.761.994</b>	<b>91,1%</b>	<b>+0,2%</b>	<b>157.206.298</b>	<b>91,0%</b>	<b>-0,1%</b>
Ammortamenti accantonamenti <sup>e</sup>	15.912.487	9,1%	-	18.096.688	10,3%	+1,2%	19.093.848	11,1%	+0,8%	19.012.346	11,0%	-0,1%	18.802.113	10,9%	-0,1%
Oneri finanziari	1.815.099	1,0%	-	1.826.952	1,0%	0,0%	1.767.480	1,0%	0,0%	1.595.192	0,9%	-0,1%	1.418.820	0,8%	-0,1%
Altri costi non operativi	0	0,0%	-	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0,0%
<b>Totale Altri Costi</b>	<b>17.727.586</b>	<b>10,2%</b>	<b>-</b>	<b>19.923.640</b>	<b>11,3%</b>	<b>+1,2%</b>	<b>20.861.328</b>	<b>12,1%</b>	<b>+0,8%</b>	<b>20.607.538</b>	<b>11,9%</b>	<b>-0,2%</b>	<b>20.220.933</b>	<b>11,7%</b>	<b>-0,2%</b>

La riduzione dei costi è principalmente effetto della previsione di riduzione delle quantità e, conseguentemente, dei costi sostenuti per il trattamento e lo smaltimento di RSU. Tale variazione si è basata sull'ipotesi di riduzione delle quantità di indifferenziata raccolta e sulla scelta ottimale del mix impianti di smaltimento in cui conferire al minor prezzo negoziabile.

Le strategie aziendali descritte si legano all'obiettivo di raggiungere maggiori livelli di raccolta differenziata in tutto il bacino del genovesato. Questo, se pur mitigato da maggiori ricavi derivanti dalla vendita di materiali, si riflette anche in un incremento dei costi diretti imputabili all'avvio a recupero del materiale da differenziata. La società si impegna nel monitorare e pianificare il mix ottimale di rifiuto raccolto.

Gli investimenti descritti nel paragrafo "piano degli investimenti" portano ad una graduale internalizzazione di alcuni servizi di raccolta di rifiuto differenziato e indifferenziato su tutto il bacino interessato dall'affidamento.

# Stato Patrimoniale Riclassificato

## Stato Patrimoniale Liquidità Esigibilità

	2022		2023		2024		2025		2026	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
<b>Immobilizzi materiali netti</b>	119.751.260	48,1%	130.080.019	54,3%	132.674.151	58,6%	125.468.354	60,0%	109.510.978	57,2%
<b>Immobilizzi immateriali netti</b>	2.124.169	0,9%	1.979.739	0,8%	1.866.952	0,8%	1.280.622	0,6%	814.751	0,4%
<b>Immobilizzi finanziari</b>	1.015.703	0,4%	1.015.703	0,4%	1.015.703	0,5%	1.015.703	0,5%	1.015.703	0,5%
<b>Crediti oltre 12 mesi</b>	52.489.586	21,1%	35.537.884	14,8%	19.045.475	8,4%	1.601.789	0,8%	1.401.565	0,7%
<b>TOTALE ATTIVO A LUNGO</b>	<b>175.380.718</b>	<b>70,4%</b>	<b>168.613.345</b>	<b>70,4%</b>	<b>154.602.281</b>	<b>68,2%</b>	<b>129.366.468</b>	<b>61,9%</b>	<b>112.742.997</b>	<b>58,9%</b>
<b>Rimanenze</b>	<b>1.909.993</b>	<b>0,8%</b>	<b>1.925.504</b>	<b>0,8%</b>	<b>1.783.204</b>	<b>0,8%</b>	<b>1.898.030</b>	<b>0,9%</b>	<b>1.892.757</b>	<b>1,0%</b>
Crediti commerciali a breve	16.690.547	6,7%	17.184.833	7,2%	16.865.552	7,4%	16.942.491	8,1%	16.895.975	8,8%
Crediti comm. a breve verso gruppo	21.415.482	8,6%	21.415.482	8,9%	21.415.482	9,5%	21.414.053	10,3%	4.170.590	2,2%
Altri crediti a breve	8.546.920	3,4%	7.100.800	3,0%	6.148.093	2,7%	6.148.093	2,9%	6.148.093	3,2%
Ratei e risconti	5.157.102	2,1%	4.732.102	2,0%	4.307.102	1,9%	3.882.102	1,9%	3.457.102	1,8%
<b>Liquidità differite</b>	<b>51.810.051</b>	<b>20,8%</b>	<b>50.433.217</b>	<b>21,1%</b>	<b>48.736.229</b>	<b>21,5%</b>	<b>48.386.739</b>	<b>23,2%</b>	<b>30.671.760</b>	<b>16,0%</b>
Cassa, Banche e c/c postali	19.995.625	8,0%	18.623.933	7,8%	21.477.912	9,5%	29.355.460	14,1%	46.232.570	24,1%
<b>Liquidità immediate</b>	<b>19.995.625</b>	<b>8,0%</b>	<b>18.623.933</b>	<b>7,8%</b>	<b>21.477.912</b>	<b>9,5%</b>	<b>29.355.460</b>	<b>14,1%</b>	<b>46.232.570</b>	<b>24,1%</b>
<b>TOTALE ATTIVO A BREVE</b>	<b>73.715.669</b>	<b>29,6%</b>	<b>70.982.654</b>	<b>29,6%</b>	<b>71.997.345</b>	<b>31,8%</b>	<b>79.640.229</b>	<b>38,1%</b>	<b>78.797.087</b>	<b>41,1%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>249.096.387</b>	<b>100,0%</b>	<b>239.595.999</b>	<b>100,0%</b>	<b>226.599.626</b>	<b>100,0%</b>	<b>209.006.697</b>	<b>100,0%</b>	<b>191.540.084</b>	<b>100,0%</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>18.408.948</b>	<b>7,4%</b>	<b>18.633.310</b>	<b>7,8%</b>	<b>18.860.703</b>	<b>8,3%</b>	<b>19.378.104</b>	<b>9,3%</b>	<b>20.197.401</b>	<b>10,5%</b>
<b>Fondi per Rischi e Oneri</b>	<b>95.861.890</b>	<b>38,5%</b>	<b>90.614.691</b>	<b>37,8%</b>	<b>84.329.357</b>	<b>37,2%</b>	<b>78.059.886</b>	<b>37,4%</b>	<b>71.421.718</b>	<b>37,3%</b>
<b>Fondo TFR</b>	<b>15.677.400</b>	<b>6,3%</b>	<b>14.177.737</b>	<b>5,9%</b>	<b>12.678.187</b>	<b>5,6%</b>	<b>11.178.750</b>	<b>5,4%</b>	<b>9.679.425</b>	<b>5,1%</b>
Obbligazioni	5.537.165	2,2%	5.059.028	2,1%	4.565.495	2,0%	4.056.070	1,9%	3.530.242	1,8%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	38.308.165	15,4%	39.152.924	16,3%	37.867.231	16,7%	31.484.713	15,1%	25.532.811	13,3%
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO</b>	<b>155.384.620</b>	<b>62,4%</b>	<b>149.004.380</b>	<b>62,2%</b>	<b>139.440.270</b>	<b>61,5%</b>	<b>124.779.419</b>	<b>59,7%</b>	<b>110.164.196</b>	<b>57,5%</b>
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO + PN</b>	<b>173.793.568</b>	<b>69,8%</b>	<b>167.637.690</b>	<b>70,0%</b>	<b>158.300.973</b>	<b>69,9%</b>	<b>144.157.523</b>	<b>69,0%</b>	<b>130.361.597</b>	<b>68,1%</b>
Obbligazioni	463.221	0,2%	478.137	0,2%	493.533	0,2%	509.425	0,2%	525.828	0,3%
Debiti verso banche entro i 12 mesi	5.874.546	2,4%	6.155.241	2,6%	6.285.693	2,8%	6.382.518	3,1%	5.951.902	3,1%
Debiti commerciali a breve termine	17.602.287	7,1%	17.196.946	7,2%	16.475.999	7,3%	16.042.501	7,7%	15.802.055	8,3%
Debiti commerciali a breve verso gruppo	10.014.073	4,0%	9.924.765	4,1%	9.765.920	4,3%	9.792.292	4,7%	9.737.489	5,1%
Altri debiti a breve termine	41.348.692	16,6%	38.203.220	15,9%	35.277.508	15,6%	32.122.438	15,4%	29.161.213	15,2%
<b>TOTALE DEBITI A BREVE</b>	<b>75.302.819</b>	<b>30,2%</b>	<b>71.958.309</b>	<b>30,0%</b>	<b>68.298.653</b>	<b>30,1%</b>	<b>64.849.174</b>	<b>31,0%</b>	<b>61.178.487</b>	<b>31,9%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>249.096.387</b>	<b>100,0%</b>	<b>239.595.999</b>	<b>100,0%</b>	<b>226.599.626</b>	<b>100,0%</b>	<b>209.006.697</b>	<b>100,0%</b>	<b>191.540.084</b>	<b>100,0%</b>
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO</b>	<b>155.384.620</b>	<b>62,4%</b>	<b>149.004.380</b>	<b>62,2%</b>	<b>139.440.270</b>	<b>61,5%</b>	<b>124.779.419</b>	<b>59,7%</b>	<b>110.164.196</b>	<b>57,5%</b>
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO + PN</b>	<b>173.793.568</b>	<b>69,8%</b>	<b>167.637.690</b>	<b>70,0%</b>	<b>158.300.973</b>	<b>69,9%</b>	<b>144.157.523</b>	<b>69,0%</b>	<b>130.361.597</b>	<b>68,1%</b>

**Attivo a lungo**

▼ € **112.742.997** **-12,8%**

Il valore delle attività a lungo termine è diminuito di € 16.623.471 al termine dell'esercizio 2026 rispetto al 2025, attestandosi ad un totale di € 112.742.997 e facendo segnare un calo del 12,8% nel corso dell'ultimo anno.

**Attivo a breve**

▼ € **78.797.087** **-1,1%**

L'Attivo a breve ammonta ad un totale di € 78.797.087, in calo dell'1,1% rispetto al 2025, in cui era pari ad € 79.640.229. I giorni di dilazione dei crediti v/clienti nell'esercizio 2026 si sono mantenuti sostanzialmente in linea con quello precedente attestandosi ad una media di 38 giorni.

**Capitale Operativo Investito Netto**

▼ € **9.505.614** **-70,7%**

Nell'esercizio 2026 il Capitale Operativo Investito Netto è pari ad € 9.505.614 ed è diminuito del 70,7% rispetto all'anno precedente, quando ammontava ad € 32.455.370.

**Capitale Circolante Netto**

▲ € **17.618.600** **+19,1%**

Il Capitale Circolante Netto nel 2026 si attesta ad un totale di € 17.618.600 e fa segnare un incremento del 19,1% rispetto all'esercizio 2025, in cui ammontava ad € 14.791.055. I giorni di dilazione dei debiti concessi dai fornitori nell'esercizio 2026 si sono mantenuti sostanzialmente in linea con quello precedente attestandosi ad una media di 82 giorni.

**Indebitamento finanziario netto**

▼ -€ **10.691.787** **-181,8%**

Nell'esercizio 2026 l'indebitamento finanziario netto si attesta ad € -10.691.787, in calo del 181,8% rispetto all'anno precedente.

**Crediti commerciali**

▼ € **22.468.130** **-43,8%**

Il valore complessivo dei crediti commerciali è diminuito nell'esercizio 2026, rispetto a quello precedente, del 43,8% attestandosi ad € 22.468.130. Il valore dei crediti commerciali oltre i 12 mesi, riclassificato all'interno dello Stato Patrimoniale gestionale tra le Immobilizzazioni materiali, è diminuito nell'esercizio 2026, rispetto a quello precedente, del 12,5% attestandosi ad € 1.401.565.

**Disponibilità liquide**

▲ € **46.232.570** **+57,5%**

Al 31/12/2026 l'azienda può contare su € 46.232.570 in disponibilità liquide, dato in crescita del 57,5% rispetto all'anno precedente.

**Patrimonio Netto**

▲ € **20.197.401** **+4,2%**

Al termine dell'esercizio 2026 il valore del Patrimonio Netto si attesta ad € 20.197.401 e fa registrare un incremento del 4,2% rispetto al 2025 in cui era pari ad € 19.378.104.

**Debito finanziario**

▼ € **35.540.783** **-16,2%**

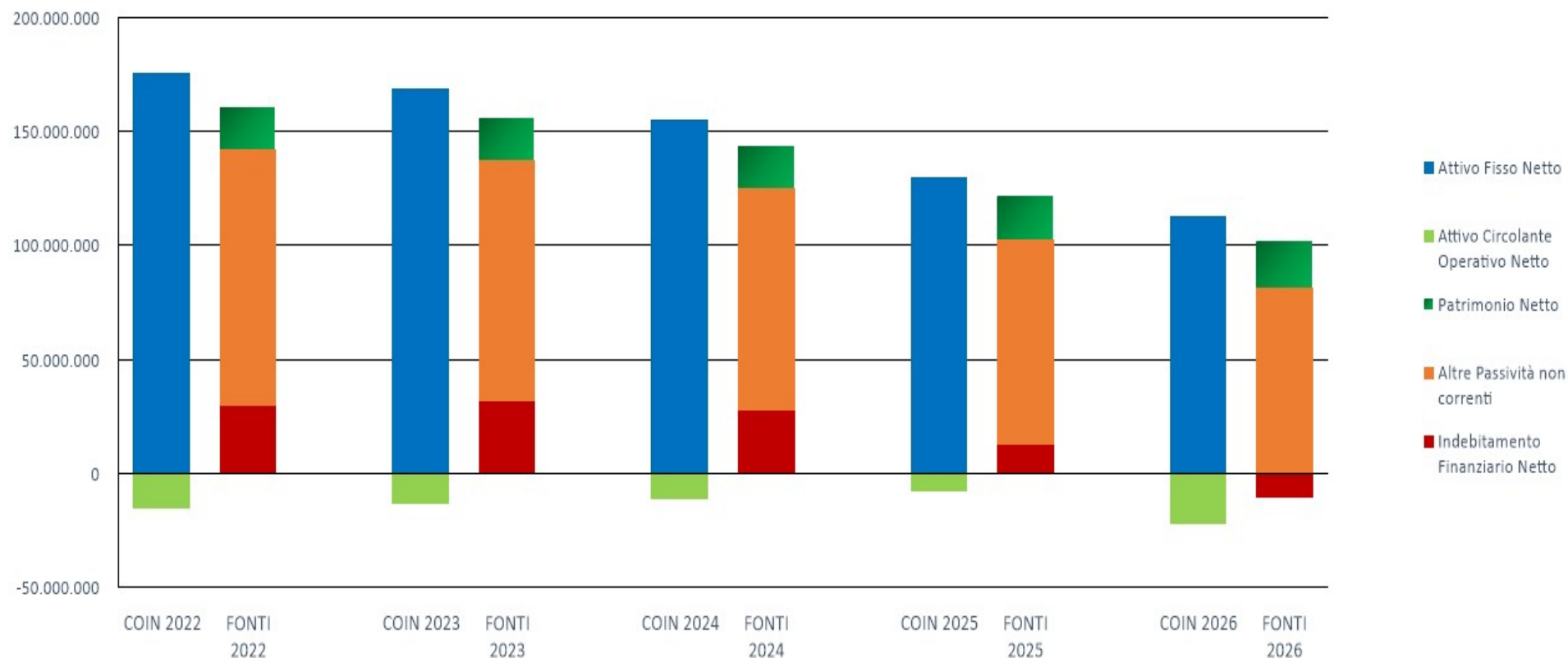
Al 31/12/2026 l'azienda riporta passività finanziarie per un totale di € 35.540.783, costituito per € 6.477.730 da debiti a breve termine e per la rimanente parte (€ 29.063.053) da passività a lunga scadenza, mentre nel 2025 il debito finanziario ammontava ad € 42.432.726 (di cui € 6.891.943 a breve termine ed € 35.540.783 a lungo). In definitiva, il debito finanziario è diminuito del 16,2% rispetto al 2025.

**Debiti commerciali**

▼ € **25.539.544** **-1,1%**

Il valore dei debiti v/fornitori si è mantenuto sostanzialmente in linea con l'anno precedente, attestandosi ad € 25.539.544. L'azienda non ha debiti commerciali oltre i 12 mesi.

## Composizione Stato Patrimoniale Gestionale



Negli esercizi previsti nel piano si nota una riduzione dell'attivo immobilizzato per effetto dei progressivi incassi delle rate del piano di rientro con il Comune di Genova, questi parzialmente compensati dagli investimenti, come descritto nei paragrafi precedenti.

Il grafico rappresenta la composizione dello stato patrimoniale nei prossimi cinque anni di attività. Gli investimenti effettuati principalmente il primo anno della concessione sono finanziati esclusivamente con fonti di terzi. Nei cinque anni successivi la riduzione delle attività immobilizzate per effetto dell'ammortamento è proporzionale ai rimborsi dei finanziamenti accesi. Il raggiungimento dei target di RD, e di conseguenza della situazione ottimale nel 2025 mostra la capacità dell'azienda di autofinanziarsi con la produzione di cassa derivante dalla gestione corrente. La patrimonializzazione rimane costante in tutti gli esercizi.

# Rendiconto Finanziario

## Rendiconto finanziario OIC 10

	2022	2023	2024	2025	2026
	€	€	€	€	
+/- Ebit	1.853.184	1.911.279	1.848.235	2.063.906	2.291.111
- Imposte figurative	(590.239)	(607.398)	(590.848)	(652.148)	(711.111)
<b>+/- Nopat</b>	<b>1.262.945</b>	<b>1.303.881</b>	<b>1.257.387</b>	<b>1.411.758</b>	<b>1.580.000</b>
+ Ammortamenti, Accantonamenti e Tfr	22.270.602	24.502.357	25.514.318	25.465.293	25.211.111
<b>Flusso di Cassa Operativo Lordo</b>	<b>23.533.547</b>	<b>25.806.238</b>	<b>▲ 26.771.705</b>	<b>▲ 26.877.051</b>	<b>26.801.111</b>
+/- Clienti	14.929.560	16.950.829	17.764.397	17.368.176	17.411.111
+/- Rimanenze	(28.657)	(15.511)	142.300	(114.826)	
+/- Fornitori	(1.799.340)	(494.649)	(879.792)	(407.126)	(291.111)
+/- Altre attività	(987.000)	1.377.707	425.000	425.000	411.111
+/- Altre passività	18.459.487	(3.145.472)	(2.925.712)	(3.155.070)	(2.961.111)
+/- Variazione fondi	(16.378.768)	(16.536.981)	(16.672.512)	(16.836.163)	(17.001.111)
<b>Variazione CCN</b>	<b>14.195.282</b>	<b>(1.864.077)</b>	<b>▲ (2.146.319)</b>	<b>▼ (2.720.009)</b>	<b>▲ (2.341.111)</b>
<b>Flusso di Cassa della Gestione Corrente</b>	<b>37.728.829</b>	<b>23.942.161</b>	<b>24.625.386</b>	<b>24.157.042</b>	<b>24.511.111</b>
+/- Investimenti/Disinvestimenti	(47.636.475)	(24.896.567)	(19.108.035)	(8.605.911)	
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>(9.907.646)</b>	<b>(954.406)</b>	<b>▲ 5.517.351</b>	<b>▲ 15.551.131</b>	<b>▲ 24.511.111</b>
+/- Equity	1	0	0	0	
+/- Variazione debiti v/banche a breve termine	(586.708)	280.695	130.452	96.825	(431.111)
+ Incremento debiti v/banche a lungo termine	8.125.454	844.759	0	0	
+ Proventi finanziari	305.000	308.965	313.291	317.990	311.111
<b>Flusso di Cassa al servizio del Debito</b>	<b>(2.063.899)</b>	<b>480.013</b>	<b>▲ 5.961.094</b>	<b>▲ 15.965.946</b>	<b>▲ 24.411.111</b>
+ Scudo fiscale del debito	435.624	438.468	424.195	382.846	311.111
- Restituzione debiti v/banche a lungo termine	0	0	(1.285.693)	(6.382.518)	(5.951.111)
- Restituzione altri debiti finanziari	(448.770)	(463.221)	(478.137)	(493.533)	(501.111)
- Oneri finanziari	(1.815.099)	(1.826.952)	(1.767.480)	(1.595.192)	(1.411.111)
<b>Flusso di cassa per azionisti</b>	<b>(3.892.144)</b>	<b>(1.371.692)</b>	<b>▲ 2.853.979</b>	<b>▲ 7.877.549</b>	<b>▲ 16.811.111</b>
<b>Flusso di Cassa Netto</b>	<b>(3.892.144)</b>	<b>(1.371.692)</b>	<b>▲ 2.853.979</b>	<b>▲ 7.877.548</b>	<b>▲ 16.811.111</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>19.995.625</b>	<b>18.623.933</b>	<b>21.477.912</b>	<b>29.355.460</b>	<b>46.211.111</b>

Si sottolinea che la gestione operativa corrente è sempre in grado di generare flussi di cassa positivi.

Per gli esercizi successivi si evidenzia un miglioramento della posizione finanziaria. In particolare si evidenzia la capacità dell'azienda di dar seguito ad un significativo programma di investimenti a fronte dell'accessione di finanziamenti mirati a lungo termine strutturalmente sostenibili.

## Indici di monitoraggio del finanziamento bancario

Di seguito riportato il monitoraggio dei covenant richiesti dal contratto di finanziamento

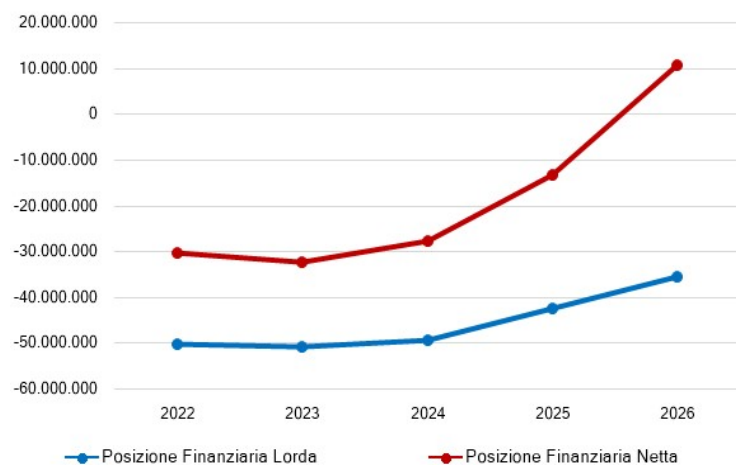
	2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>PFN</b>	- 19.205.352 -	30.187.472 -	32.221.398 -	27.734.040 -	13.077.267	10.691.786
Patrimonio Netto	18.220.478	18.408.948	18.633.310	18.860.702	19.378.104	20.197.401
<b>Gearing Ratio</b>	<b>1,05</b>	<b>1,64</b>	<b>1,73</b>	<b>1,47</b>	<b>0,67 -</b>	<b>0,53</b>
<b>EBITDA - MOL</b>	14.296.439	17.765.671	20.007.968	20.942.083	21.076.251	21.093.795
<b>Leverage Ratio</b>	<b>0,78</b>	<b>0,97</b>	<b>1,07</b>	<b>1,11</b>	<b>1,09</b>	<b>1,04</b>

# Posizione Finanziaria Netta

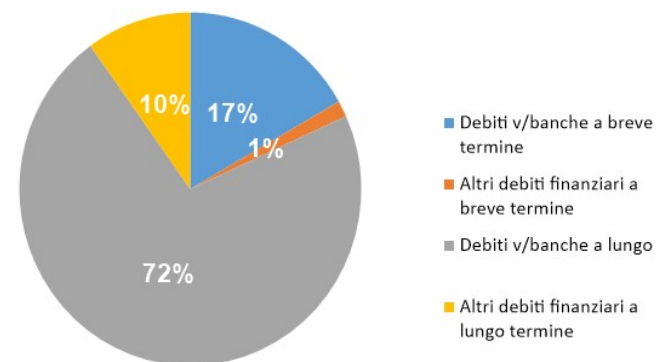
Il valore dell'indebitamento peggiora negli esercizi per garantire gli investimenti pianificati per il servizio, si tratta comunque di finanziamenti di lungo periodo per i quali la società è in grado di far fronte ai rimborsi della quota corrente. La gestione degli investimenti a partire dall'esercizio 2022 è garantita anche dal riconoscimento tariffario. A livello economico la gestione reddituale corrente è in grado di coprire gli oneri finanziari sostenuti.

	2022		2023		2024		2025		2026	
	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change	€	% change
Debiti v/banche a breve termine	(5.874.546)	-	▲ (6.155.241)	+4,8%	▲ (6.285.693)	+2,1%	▲ (6.382.518)	+1,5%	▼ (5.951.902)	-6,7%
Altri debiti finanziari a breve termine	(463.221)	-	(478.137)	+3,2%	(493.533)	+3,2%	(509.425)	+3,2%	(525.828)	+3,2%
Altre passività finanziarie correnti	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Tot. Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>(6.337.767)</b>	-	<b>▲ (6.633.378)</b>	<b>+4,7%</b>	<b>▲ (6.779.226)</b>	<b>+2,2%</b>	<b>▲ (6.891.943)</b>	<b>+1,7%</b>	<b>▼ (6.477.730)</b>	<b>-6,0%</b>
Debiti v/banche a lungo	(38.308.165)	-	▲ (39.152.924)	+2,2%	▼ (37.867.231)	-3,3%	▼ (31.484.713)	-16,9%	▼ (25.532.811)	-18,9%
Altri debiti finanziari a lungo termine	(5.537.165)	-	(5.059.028)	-8,6%	(4.565.495)	-9,8%	(4.056.070)	-11,2%	(3.530.242)	-13,0%
Altre passività finanziarie non correnti	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Tot. Debiti finanziari a lungo termine</b>	<b>(43.845.330)</b>	-	<b>▲ (44.211.952)</b>	<b>+0,8%</b>	<b>▼ (42.432.726)</b>	<b>-4,0%</b>	<b>▼ (35.540.783)</b>	<b>-16,2%</b>	<b>▼ (29.063.053)</b>	<b>-18,2%</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA LORDA (PFL)</b>	<b>(50.183.097)</b>	-	<b>▼ (50.845.330)</b>	<b>-1,3%</b>	<b>▲ (49.211.952)</b>	<b>+3,2%</b>	<b>▲ (42.432.726)</b>	<b>+13,8%</b>	<b>▲ (35.540.783)</b>	<b>+16,2%</b>
(Attività finanziarie correnti)	0	-	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(Disponibilità liquide)	19.995.625	-	18.623.933	-6,9%	21.477.912	+15,3%	29.355.460	+36,7%	46.232.570	+57,5%
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)</b>	<b>(30.187.472)</b>	-	<b>▼ (32.221.397)</b>	<b>-6,7%</b>	<b>▲ (27.734.040)</b>	<b>+13,9%</b>	<b>▲ (13.077.266)</b>	<b>+52,8%</b>	<b>▲ 10.691.787</b>	<b>+181,8%</b>

### Posizione Finanziaria Lorda e Netta



### Struttura del debito al 31/12/2026



# Allegati

- ⇒ Key financial
- ⇒ Indicatori di performance
- ⇒ Conto economico
- ⇒ Stato patrimoniale
- ⇒ Cash flow
- ⇒ Investimenti
- ⇒ Organico
- ⇒ Costo del personale
- ⇒ Fabbisogno del personale
- ⇒ Organigramma
- ⇒ Carta dei servizi
- ⇒ DUP